

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2007)
Heft: 4

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA RIVISTA DELLA BANCHE RAIFFEISEN

PANORAMA

No. 4 / Giugno 2007



Incontro
sul Lago di Seelisberg
fra tre direttori
di Banche Raiffeisen.

RAIFFEISEN



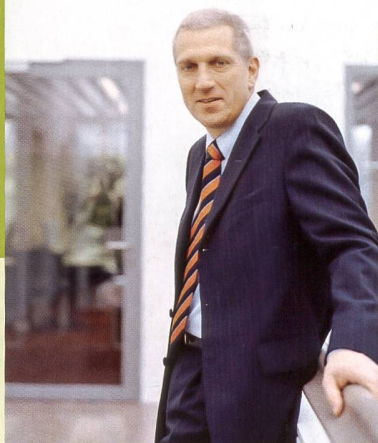
Con i fondi a strategia d'investimento è facile investire in tutto il mondo.

Con i fondi a strategia d'investimento «Global Invest» potete beneficiare anche con piccoli importi delle opportunità di rendimento offerte dai mercati mobiliari mondiali. Essi vi consentono infatti di collocare il vostro capitale in modo ampiamente diversificato in varie categorie d'investimento. Vi aspettiamo per una consulenza personalizzata.
www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN

I fondi a strategia d'investimento Raiffeisen «Global Invest» sono subfondi della Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds SICAV di diritto lussemburghese. Le sottoscrizioni vengono effettuate esclusivamente sulla base del prospetto di vendita contestualmente valido al quale sono allegati l'ultimo rapporto annuale ed eventualmente l'ultimo rapporto semestrale. Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente presso Raiffeisen Svizzera, Raiffeisenplatz, CH-9001 San Gallo, presso la Vontobel Fonds Services AG, Dianastrasse 9, CH-8022 Zurigo e presso la sede registrata della società Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds SICAV, 23, Avenue de la Porte-Neuve, L-2085 Lussemburgo.



Dr. Pierin Vincenz,
presidente della Direzione generale
del Gruppo Raiffeisen Svizzera

Uno per tutti, tutti per uno

Proprio come facevano i moschettieri, la guardia del corpo personali del re di Francia, anche le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera sono sempre pronte a sostenersi a vicenda. Se solo a una di loro capita di trovarsi in una situazione difficile, saprà sempre di poter contare sull'aiuto finanziario di tutto il Gruppo.

Proprio grazie a questa consapevolezza, recentemente abbiamo potuto lanciare il seguente messaggio, sinonimo di successo: «Moody's aumenta il rating per Raiffeisen, portandolo ad Aa1». Nel mondo delle banche questa affermazione non può avere che un solo significato, ossia che Raiffeisen viene giudicata una realtà estremamente solida anche da enti terzi indipendenti. Moody's è un'agenzia di rating americana che gode di grande stima a livello internazionale per i suoi giudizi assolutamente imparziali sulla solvibilità di paesi, imprese e banche. I livelli di rating riconosciuti da Moody's sono 19, e Aa1 è al secondo posto, partendo dall'alto. Chi ha già avuto occasione di richiedere un prestito alla sua banca sa benissimo che queste sono solite per prima cosa verificare e giudicare la solvibilità del richiedente. Sulla base di tale giudizio, viene poi calcolato il «prezzo» del credito. I buoni debitori, quelli che sono meno a rischio, ottengono dei prezzi più vantaggiosi rispetto ai debitori che presentano maggiori rischi.

Le cose funzionano allo stesso modo per le banche. Gli istituti che ottengono un rating maggiore, vale a dire un giudizio positivo, possono investire denaro sui mercati monetari e finanziari, e ivi procurarsi i capitali a condizioni più vantaggiose. Le banche con un buon rating possono così offrire ai loro clienti servizi più interessanti. E, per di più, i clienti hanno la conferma ufficiale che, affidandolo a questi istituti, il loro denaro sarà in buone mani.

Lo scorso anno, Raiffeisen si è sottoposta per la prima volta al giudizio di Moody's, ottenendo un Aa2. Il passaggio al rating superiore deriva da un affinamento del metodo di valutazione, che attribuisce un peso maggiore alla forte coesione esistente all'interno del Gruppo. Ancora una volta, risulta chiaro come la struttura cooperativa di Raiffeisen garantisca stabilità e sicurezza.

No. 4 / Giugno 2007

DOSSIER

4 «Siamo tutti sulla stessa barca»

DENARO

13 Euro: ieri magia, oggi realtà
16 Buone azioni con i soldi delle vacanze
21 La rendita di vecchiaia Raiffeisen
25 Previdenza senza scadenza
27 Investimenti professionali da fare con facilità

RAIFFEISEN

28 Due chiacchiere, d'estate, sulla neve
30 Offerta esclusiva Raiffeisen, grande successo in Ticino

SOCIETÀ

38 L'era di Google

ABITARE

42 In onore del vino

TEMPO LIBERO

48 Oltre 5000 giovani attesi ai bersagli ticinesi

L'ULTIMA

50 Dove i numeri portano fortuna

IMPRESSUM | Cambiamenti di indirizzo: le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia. | **Editore:** Raiffeisen Svizzera | **Redazione:** Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore, edizione francese; Lorenza Storni, edizione italiana | **Concetto, grafica e anteprima di stampa:** Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch; Foto di copertina: Erik Vogelsang, B&S | **Indirizzo della redazione:** Panorama Raiffeisen, Redazione Ticino, Casella postale 330, 6950 Tesserete, Telefono 091 970 28 61, Fax 091 970 28 82, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/panorama-i | **Stampa e spedizione:** Vogt-Schild Druck AG, Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen | **Periodicità:** Panorama esce 8 volte all'anno | **Edizione:** 333788 esemplari tedesco, 69476 esemplari francese, 46277 esemplari italiano | **Pubblicità:** Jean Frey AG, Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo, Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01, panorama@jean-frey.ch, www.fachmedien.ch | **Abbonamenti:** Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. Potete anche leggere e scaricare la rivista per i clienti all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/panorama. | **Nota giuridica:** le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro. Sui concorsi non viene tenuta alcuna corrispondenza.

Tanto diverse eppure così uguali

La varietà e la ricchezza di sfaccettature di Raiffeisen emergono anche all'interno delle singole banche. Ciascuna ha la propria storia ed è caratterizzata dai propri collaboratori, dalla propria direzione, dai propri organi e membri. Non esiste una sola banca identica alle altre.

Sapete quale elemento accomuna le località di Riva San Vitale sul Lago di Lugano, Reitnau nel Suhrental, Bévillard nel Jura, Menznau nell'hinterland di Lucerna e Tiefencastel ai piedi dei passi Ambula e Julia? In tutti i cinque paesi sorge da tempo immemorabile una chiesa e, ormai da molti anni, anche una Banca Raiffeisen. Ma non solo qui. Raiffeisen è rappresentata in tutta la Svizzera da ben 1150 filiali. La Svizzera conta in totale oltre 5000 località e non c'è banca più presente di Raiffeisen nel paese. Una banca su tre porta il logo Raiffeisen. Chi attraversa la Svizzera con occhio attento noterà senz'altro una presenza tanto elevata. Un particolare non passa inosservato: ogni banca si presenta in modo del tutto particolare a seconda del mercato, della zona e del contesto; per certi aspetti, l'architettura, la collocazione e l'allestimento degli spazi in-

terni, insieme a tanti altri elementi, si differenziano notevolmente. Raiffeisen ha un atteggiamento professionale nei confronti dell'architettura e punta anche in questo campo ad essere di esempio. «Un'efficiente Banca Raiffeisen è un edificio funzionale e pregevole dal punto di vista architettonico, ma privo di fronzoli, allo stesso tempo specchio della sua modernità», recita il motto. L'architettura di eccezionale qualità non viene imposta a livello centrale: ogni banca è libera di decidere localmente in merito a ristrutturazioni o nuove costruzioni. Un vero esempio di autonomia. I risultati si vedono e sono apprezzati anche da specialisti del settore: la banca nello chalet di Brienz, l'edificio in calcestruzzo a vista e dalle grandi vetrate a Gossau o la banca di Intragna (TI) somigliante a una bella scultura; e l'elenco potrebbe continuare a lungo. Nonostante aspetto archi-

tettonico e linea differenti, c'è un elemento che accomuna tutte le Banche Raiffeisen: i clienti Raiffeisen ricevono in tutte le sedi un'assistenza davvero personalizzata. Le banche dispongono di un'offerta comprensibile a tutti e forniscono la propria gamma di prestazioni presso un unico partner. I clienti con esigenze specifiche non sono costretti a recarsi in una grande città. La banca locale provvede a occuparsi di loro.

Il segreto del successo? La presenza

Nel corso degli ultimi 100 anni, Raiffeisen è riuscita a dotare l'intero paese di servizi bancari rivolti a qualsiasi cliente. Uno sviluppo rapidissimo soprattutto negli ultimi 10 anni, in seguito all'entrata in carica del presidente della Direzione generale Pierin Vincenz. «Prima del mio mandato, Raiffeisen copriva solo il 50 per cento della Svizzera», ricorda nel corso di un'intervista con il settimanale «Sonntagszeitung». Le zone prive di una sede Raiffeisen sono state dotate di nuove banche e agenzie nell'ultimo decennio. A quei tempi tale strategia, voluta fortemente a San Gallo (Raiffeisen Svizzera), era in netta controtendenza rispetto a tutti gli altri gruppi bancari che negli ultimi 15 anni hanno notevolmente sfoltito la struttura delle proprie filiali.

Le filiali sono cosa d'altri tempi, sono troppo costose e verranno comunque sostituite dai computer (e-banking) – convenivano numerosi esperti. Oggi la realtà è un'altra: il «retailbanking», ossia il settore delle operazioni rivolte principalmente alla clientela privata, vive una rinascita. Nello studio pubblicato da Booz Allen Hamilton (Zurigo, febbraio 2005) emerge che la filiale rappresenta il più importante canale di distribuzione per la clientela bancaria. Da anni Raiffeisen ne ha fatto il proprio vessillo: «Ci assumiamo la nostra respon-

Raiffeisen: un sistema vincente

Il termine «sistema», di origine greca, designa un insieme di elementi in reciproca relazione che si influenzano l'un l'altro. Il sistema Raiffeisen funziona proprio secondo lo stesso principio: le Banche Raiffeisen che operano in autonomia costituiscono un'unità dal punto di vista dei compiti, degli intenti e degli obiettivi.

Distribuite in tutta la Svizzera, 405 Banche Raiffeisen autonome, rappresentate da un totale di 1150 filiali, si occupano delle esigenze della clientela. Oltre 8000 collaboratori danno ogni giorno il meglio di sé contribuendo così al successo dell'intera azienda. I clienti percepiscono tale impegno, come dimostrano i sondaggi. L'inchiesta più aggiornata è stata svolta dall'istituto Link

di Zurigo (Link-Institut für Markt- und Sozialforschung).

«Raiffeisen è la beniamina del pubblico», osservano i responsabili dello studio, i quali giustificano l'affermazione con due dati in particolare: il 75 per cento degli interessati definiscono in modo positivo le Banche Raiffeisen. In questo Raiffeisen batte nettamente la concorrenza: le Banche Cantionali (senza considerare la ZKB) hanno ottenuto il 58 per cento, Postfinance il 57 e la Banca Migros il 52. Anche in materia di investimenti è Raiffeisen a dominare la classifica: il 45% investirebbe mezzo milione presso Raiffeisen; seguono UBS (33%), le Banche Cantionali (29%) e Credit Suisse (24%).



*Tutti sulla stessa barca: il direttore
di banca Kurt Folly (ai remi) con i colleghi
Roman Kaiser e Fabio Caminada (a sin.).*

Certificati
immobiliari

La base di ogni portafoglio

Composizione del paniere azionario del certificato Raiffeisen Swiss Immo Ac

Swiss Prime Site
Swiss Property AG
Allreal Holding AG
Intershop
Züblin Immobilien AG
Warteck Invest AG

Informazioni sul prodotto

Sottostanti	Azioni immobiliari svizzere
Prezzo d'emissione	CHF 101.50
Corso attuale 4.6.07	CHF 147.50
Data dell'emissione	13.10.2004
N° di valore svizzero	1922657
Simbolo Telekurs	RZIMO



Gli immobili trasmettono sicurezza, protezione e stabilità. In fondo, chi non ha mai sognato una casa propria? Tuttavia l'acquisto diretto richiede un'elevata disponibilità di capitale, riduce la flessibilità finanziaria ed è contrario al principio della diversificazione del rischio.

Gli immobili si adattano a tutti i portafogli. Infatti ne aumentano non solo la stabilità e il grado di diversificazione, ma contribuiscono in modo costante e decisivo alla performance. L'investitore può scegliere tra azioni, fondi e, naturalmente, certificati immobiliari.

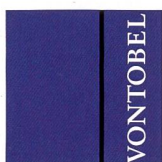
La Sua idea

Lei desidera coprire con un'unica transazione la classe d'investimento «immobili» del suo portafoglio. Punta pertanto, a seconda delle sue preferenze, a una diversificazione a livello nazionale, regionale o anche globale.

La nostra soluzione

I nostri certificati strategici VONCERT coprono i mercati immobiliari di Svizzera, Europa, Giappone e Stati Uniti, ma indirettamente anche del resto del mondo grazie ai migliori fondi immobiliari a livello globale. In passato hanno fatto registrare performance sorprendenti. Il certificato emesso con Raiffeisen Svizzera in qualità di Co-Lead-Manager ha fatto registrare una plusvalenza di quasi il 50% dall'emissione. Esso include tutte le più rinomate società immobiliari svizzere. Il prodotto ha una durata illimitata e la sottoscrizione può pertanto avvenire in qualunque momento.

Contattate il vostro consulente Raiffeisen e fissate un appuntamento per un colloquio personale.



Private Banking
Investment Banking
Asset Management &
Investment Funds

www.vontobel.com
www.derinet.ch

RAIFFEISEN

Zurigo Lucerna Ginevra Francoforte Monaco Colonia Londra Milano Vaduz Lussemburgo Salisburgo Vienna Madrid Grand Cayman Vancouver New York

sabilità nei confronti della clientela tramite un'assistenza personalizzata in loco, caratterizzata da un rapido iter decisionale». La conseguenza di tale atteggiamento: le Banche Raiffeisen non sono mai state così presenti negli oltre 100 anni della loro storia. Raiffeisen sostiene di buon grado i costi legati alla fitta rete di distribuzione poiché ritiene che la competenza sia necessaria lì dove il cliente ne ha bisogno. «In questo modo cresce la motivazione dei collaboratori, il che ha un ritorno per l'intera azienda», calcola Pierin Vincenz. «La vicinanza al cliente e la distribuzione sul posto sono

per noi un imperativo. È compito nostro creare le strutture necessarie per ottimizzare i processi. Il cliente non deve accorgersi di nulla», sottolinea Kurt Folly, direttore della Banca Raiffeisen See-Lac di Gurmels (vedi box). Naturalmente anche Raiffeisen ha dovuto chiudere alcune sedi negli ultimi anni, dato l'aumento della mobilità dei clienti che sfruttavano sempre meno l'offerta in loco.

La situazione è diversa in città?

La Banca Raiffeisen posta sulle sponde del Lago di Morat è una delle banche che sono state pre-

miate per il coraggio dimostrato nell'effettuare delle fusioni con le banche vicine. Anche le Banche Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio, situate nell'area urbana di una regione vivace, e la banca di campagna Dussnang-Fischingen, delle quali presenteremo un ritratto all'interno di questo articolo, hanno realizzato con successo e con il consenso dei propri soci delle fusioni.

Viene spontaneo chiedersi se vi siano delle differenze tra la città e la campagna. Le banche hanno modo di constatare che nelle aree urbane la pressione della concorrenza è maggiore, per

Il direttore Roman Kaiser presenta la Banca Raiffeisen Dussnang-Fischingen



«La Banca Raiffeisen Dussnang-Fischingen è considerata una tradizionale banca di campagna. Siamo vicini ai clienti nel vero senso della parola, ci conosciamo a vicenda e siamo legati l'un l'altro anche negli affari; per noi non contano soltanto i fattori economici, in quanto i rapporti interpersonali occupano ancora un posto molto importante; chi prende le decisioni è a portata di mano e i percorsi decisionali sono brevi.

In linea di principio, le banche di campagna non sono più legate all'idea di cooperativa rispetto alle Banche Raiffeisen delle città. Le idee vengono alimentate o cadono nel dimenticatoio a seconda delle persone che le fanno proprie. Seg-

menti di clientela tipicamente agricoli hanno sicuramente un rapporto diretto con la cooperativa, come per esempio la «Landi». Anche le cooperative di costruzione di abitazioni nelle città vengono percepite in maniera diversa, ma sono delle cooperative allo stesso titolo.

Per quanto riguarda la mia banca, sono particolarmente fiero del fatto che la persona abbia ancora un grande valore e che i fattori economici siano considerati importanti, ma non decisivi. La Banca Raiffeisen Dussnang-Fischingen è sana come un pesce, presenta una crescita solida, dispone di fondi propri sufficienti, occupa una buona posizione nel mondo dell'economia ed è

efficiente. Tuttavia, considerando il totale di bilancio, presenta delle dimensioni che lascerebbero riflettere sulla possibilità di una fusione. Ma le dimensioni da sole non bastano. Le persone (i clienti e i collaboratori) devono sentirsi a proprio agio. Finché sarà possibile soddisfare le esigenze dei clienti e rispettare le prescrizioni della legge sulle banche, non vedo la necessità immediata di agire.

Al momento dell'ultima fusione, la sede di Fischingen è rimasta in funzione per altri 6 anni e mezzo. Non è stata una decisione presa dall'oggi al domani, la chiusura è stata preceduta da un lungo processo. Sono stati decisivi i notevoli investimenti per la sicurezza. Abbiamo sempre informato i soci in maniera aperta e sincera, cercando in ogni momento di instaurare una comunicazione efficace. Anche se operiamo in una zona di campagna, le aspettative sono le stesse che si ritrovano in una città: il cliente vorrebbe che le sue esigenze fossero soddisfatte nel migliore dei modi e a condizioni eque. Invece, le esigenze sono diverse, perché la nostra clientela comprende soprattutto privati, agricoltori e artigiani. Le operazioni bancarie più complesse sono raramente all'ordine del giorno da noi.

Oltre ai costi in aumento, alle disposizioni sempre più numerose e agli investimenti nella sicurezza della banca, una delle maggiori preoccupazioni è rappresentata dalle norme sempre in continuo aumento. Molte prescrizioni diminuiscono il nostro raggio d'azione, assorbendo risorse che vengono poi a mancare nell'assistenza ai clienti. In che direzione si muoverà Raiffeisen tra 10 anni? Noi ci muoviamo su un filo sospeso tra modernizzazione e tradizione. Anche tra 10 anni, Raiffeisen dovrà distinguersi rispetto alle altre banche, e continuare ad essere vicina ai clienti».

A cura di Pius Schärli

Giugno - Settembre 2007

KUONI

Sardegna

VOLO DA LUGANO

Olbia e Cagliari

COSTA NORD E SUD

Un dedalo di baie e spiagge bianche
per una vacanza da VIP

ISOLA SMERALDA

Mare cristallino e profumi mediterranei



A World of Difference



Informazioni e prenotazioni presso gli uffici Kuoni Ticino:

Kuoni Viaggi SA:

6982 Agno	Aeroporto	Tel. 091 610 11 55
6612 Ascona	Via Borgo 10	Tel. 091 792 11 61
6500 Bellinzona	Gall. Benedettini	Tel. 091 821 50 70

6600 Locarno	Palazzo Pax	Tel. 091 735 34 40
6900 Lugano	Via Canova	Tel. 091 910 04 00
6900 Lugano	Con. di Sassello 5	Tel. 091 923 47 77
6900 Lugano	Via Ronchetto 5	Tel. 091 973 44 00

quanto anche le banche situate nelle zone rurali avvertono sempre di più le rivalità. Le banche maggiori dispongono di un numero più elevato di personale e specialisti, il che consente loro di fornire una consulenza ancora più personalizzata. D'altra parte l'organizzazione dei gruppi maggiori è più complessa. Tutte le Banche Raiffeisen devono confrontarsi comunque con sfide analoghe, dato che le direttive, i regolamenti e le attività di controllo (ad esempio per le disposizioni in materia di riciclaggio del denaro) aumentano in

modo vertiginoso. Le differenze tra le aspettative dei clienti di campagna e di città non sono tanto numerose come si potrebbe pensare. «Le esigenze della clientela dipendono soprattutto dalla persona e molto meno dal luogo in cui questa risiede», spiega Michael Federer, responsabile del servizio di consulenza alle banche di Raiffeisen Svizzera.

Che sia di dimensioni notevoli, medie o ridotte, che si trovi in campagna, negli agglomerati urbani o in città, Raiffeisen è e resta sempre Raiffeisen.

«In fin dei conti siamo tutti sulla stessa barca», dichiara Fabio Caminada a nome di tutti i colleghi delle direzioni dell'intera Svizzera.

Con lui c'erano anche i direttori Kurt Folly e Roman Kaiser. Del resto, la sessione fotografica per l'immagine di copertina si è svolta in una località ricca di storia: le rive dell'idilliaco e pittoresco Lago di Seelisberg, sopra il Lago dei Quattro Cantoni. Il monte segnalato in molte cartine come «Seeli» sorge poco distante dal Rütli.

■ PIUS SCHÄRLI

Il direttore Kurt Folly presenta la Banca Raiffeisen See-Lac di Gurmels

«Non riesco quasi a crederci: gli ultimi 35 anni sono passati in un lampo. Il cambiamento più grande è proprio il ritmo dei cambiamenti. Nel 1974, prima Banca Raiffeisen, abbiamo introdotto il modernissimo sistema di registrazione NCR 399. Per noi è stato come un salto quantico. Oggi i cambiamenti nell'elaborazione elettronica dei dati sono diventati una routine. Negli ultimi 30 anni, il totale di bilancio è passato da 20 a 410 milioni. La Cassa Raiffeisen si è trasformata già da tempo in Banca Raiffeisen. La ristrutturazione e l'ampliamento avvenuti nel 1987, con l'introduzione di uno sportello aperto, sono stati una grande novità per noi. Quasi ogni giorno riceviamo nuove prescrizioni o istruzioni, la cui implementazione rappresenta per noi una grande sfida. Tuttavia, nonostante tutti i cambiamenti occorsi, qualcosa si è conservato proprio come all'inizio: il contatto con i clienti. Anche se questi stessi sono cambiati notevolmente.

Nella mia banca, cosa piuttosto inusuale, la direzione è composta da due donne, oltre a me. È un caso, ma voluto. Nel 2003 ci siamo fusi con la Banca Raiffeisen Haut-Lac, che era diretta da una donna. Nella ricerca di un dirigente a Morat siamo rimasti molto aperti e alla fine abbiamo scelto una donna. Molte donne sono impiegate nella nostra banca. E per questo motivo, personalmente, ritengo un dato positivo il fatto che siano rappresentate anche nella direzione.

La nostra banca è bilingue: nella sede principale, a Gurmels, prevale il tedesco, nella filiale di Courtepin il francese e a Morat sono ben rappresentate entrambe le lingue. La nostra clientela è così suddivisa e noi dobbiamo adattarci. Non lo consideriamo un problema, ma piuttosto una ricchezza. Le sedute del Consiglio di Amministrazione si tengono in due lingue, e direi con una preponderanza del francese. I clienti delle zone di campagna hanno aspettative diverse, lo si percepisce



chiaramente. Inoltre, i clienti francofoni hanno una sensibilità diversa rispetto ai germanofoni. Non voglio esprimere alcun giudizio, ma soltanto dire che cerchiamo di venire incontro alle diverse aspettative prendendo vari provvedimenti: da un lato attraverso la presenza locale delle nostre filiali, e dall'altro collaborando in maniera proficua con Raiffeisen Svizzera. San Gallo ci sostiene per quando riguarda la lingua tedesca; per il francese, collaboriamo con il team di Losanna. Internamente, abbiamo suddiviso i compiti in maniera tale da soddisfare al meglio le esigenze dei clienti. Per quanto riguarda la composizione del CdA, cerchiamo di tenere conto di tutte le regioni. Finora, ci siamo riusciti abbastanza bene.

Abbiamo già qualche idea per il centenario, fra tre anni. A maggio, sempre una settimana prima del tiro in campagna, si tiene la nostra assemblea generale. Il tiro in campagna vanta una forte

tradizione nella zona germanofona di Friburgo. In questa occasione, creiamo un apposito «stand per il tiro in campagna». Inoltre, l'evento rappresenta una festa popolare per tutta la zona e si tiene ogni anno in un luogo diverso. Dal momento che la zona interessata corrisponde più o meno al nostro target regionale di clientela, con questo sistema abbiamo la possibilità di avvicinarci ai clienti ogni anno in una località diversa. Insieme alla società organizzatrice, riusciamo a raggiungere un'ottima situazione win-win.

Dal punto di vista aziendale, sarei molto contento se nel 2010 il totale di bilancio superasse i 500 milioni. Per me personalmente, dopo 40 anni di direzione, questo rappresenterebbe il culmine e allo stesso tempo la conclusione della mia carriera professionale. Soprattutto, mi auguro che nell'anno del centenario si possa fare qualcosa di molto particolare per tutti i nostri clienti».

A cura di Pius Schärli



Godetevi il pensionamento con un reddito sicuro.

Approfittate dei vantaggi di un'assicurazione di rendita di vecchiaia flessibile e individuale. Dopo il pensionamento potrete così contare su un reddito supplementare sicuro e regolare, senza dovervi preoccupare personalmente della gestione del vostro capitale previdenziale. Richiedete oggi stesso una consulenza personalizzata.

www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN

Intervista a Fabio Caminada, direttore Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio



Foto: Rémy Steinegger

Panorama: Come descriverebbe in poche parole la sua banca a chi non è cliente?

Fabio Caminada: La nostra è una banca al passo con i tempi, dinamica, al servizio del cliente e consapevole dei suoi mezzi.

L'anno scorso è stata concretizzata la fusione con la Banca Raiffeisen Valle di Muggio: cosa è cambiato da allora?

Pur essendo una struttura già relativamente grande abbiamo allargato i nostri orizzonti e adattato le nostre strategie a una realtà più aperta. Ci siamo sicuramente arricchiti, e non in soli termini materiali, e gli stimoli per far bene sono notevolmente accresciuti. Le strutture di ambo le banche hanno recepito bene il passo che intendevamo effettuare, aspetto fondamentale per la riuscita di un progetto di questa portata. Alla luce delle prime esperienze direi che questo fervore lo si respira anche nel «territorio». Sì, la fusione è recente, ma da un primo bilancio si può affermare che sinora ha dato degli impulsi importanti a livello di entusiasmo.

Quali vantaggi ha portato la fusione?

Sicuramente il primo vantaggio è stato quello di poter professionalizzare ulteriormente il nostro organigramma. L'unione degli effettivi ci ha permesso di poter ripartire meglio le forze evitando che a compiti importanti, che prima venivano espletati nei «ritagli di tempo», non venissero dedicate le necessarie risorse. La gestione dei rischi avviene in modo più puntuale, la qualità dei servizi accresce ulteriormente come anche la capillarità e la penetrazione nel territorio. Non va inoltre dimenticato che per i collaboratori vi sono maggiori possibilità di formazione e quindi di sbocchi professionali. Tutto questo, sono sicuro, sarà tradotto a medio termine anche in un beneficio economico.

Il cliente è consapevole di questi vantaggi?

Credo che il cliente, soprattutto quello abituato alle piccole strutture, abbia già apprezzato il potenziamento del servizio. Abbiamo lanciato una fusione all'insegna del motto «Il centro al servizio della periferia»; questo approccio sussidiario è sicuramente pagante. L'unione delle forze ci ha permesso inoltre di essere maggiormente presenti nelle associazioni che animano la vita delle regioni più discoste: una testimonianza di gratitudine, in termini anche di nuovi clienti, l'abbiamo già avuta.

Diminuirà la sua rete di filiali in un prossimo futuro?

Al momento il volume dei nuovi affari è tale per cui non vi è necessità di chiudere nulla. Abbiamo raccolto la sfida di far «animare» anche le piccole agenzie potenziando il servizio e rimodernando le strutture. Le strategie che abbiamo messo in atto daranno i frutti entro 2/3 anni; fare dei bilanci prima sarebbe improponibile. Quando si ragiona in termini di chiusura di un'agenzia bisogna farlo non solo con le cifre. Chiudere, per certe regioni, significa anche impoverimento sociale. Credo che la sfida del futuro, per il nostro Gruppo, sia quella di saper quantificare anche questo impoverimento sociale prima di prendere delle decisioni definitive.

La sua banca è condotta in modo molto professionale. Come si può dimostrare?

La miglior dimostrazione di professionalità deve passare dalla qualità e dalla velocità del servizio, il tutto dispensato al cliente in modo cordiale e sicuro. Lego a questi elementi il segreto del nostro successo. Questo è possibile se ogni collaboratore è consapevole del suo ruolo, è motivato ed è

quindi capace, grazie al suo entusiasmo, di imprimere ritmo al lavoro. Da noi la parola d'ordine è: «Se possibile facciamo oggi anche quello che bisognerebbe fare domani!», perché la concorrenza non scherza.

La sua banca conta un totale di bilancio di oltre 705 milioni di franchi, pari a una delle dieci Raiffeisen più grandi della Svizzera. La Raiffeisen ticinese più piccola ha un totale di bilancio di 43 milioni di franchi appena. Come fa Raiffeisen a sostenere differenze così grandi?

In termini di atteggiamento e di filosofia aziendale non credo che la cifra di bilancio sia determinante. Le nostre banche sono fatte da uomini che determinano i destini della struttura che dirigono a prescindere dai milioni di bilancio. In termini procedurali e di gestione del rischio evidentemente le cose cambiano: le modifiche che abbiamo subito l'anno scorso e i nuovi obblighi, le confesso che ad un certo momento hanno un po' impensierito anche me che posso contare su un organico di una quarantina di persone. Mi immagino come possa essersi sentito il collega della banca da 40 milioni!

Pensa che per Raiffeisen il motto «ottimizzazione di guadagno invece di massimizzazione di guadagno» sia valido anche in futuro?

Ottimizzare significa tener conto di tutti gli elementi che compongono un'azienda, siano essi endogeni come esogeni, una politica a mio avviso più improntata sul lungo termine. Inoltre in termini di cultura e filosofia aziendale abbandonare questa via per quella della massimizzazione significherebbe imboccare la strada delle grandi banche, ciò che il nostro cliente non vuole. Credo che le sfide future, a tutti livelli, potranno essere vinte con l'equilibrio: equilibrando si ottimizza, speculando si massimizza. Bisogna avere il coraggio di convincersi che quella della ottimizzazione è una strategia vincente! L'uomo avrà sempre più bisogno anche di altri tipi di gratificazioni che non siano solo materiali, e segnali in questo senso ne arrivano già oggi, e anche parecchi. Sta a noi saperli interpretare e metterli in atto nel mercato.

Intervista Pius Schärli



Trovata su www.local.ch

best of
swiss
web
master
2007

Con www.local.ch trovate con pochi clic quello che cercate nella vostra regione: servizi, occasioni, piccoli annunci, indirizzi e molte altre cose ancora. Il tutto corredato da cartine e consigli utili. Il motore di ricerca regionale per occasioni e altro ancora.

local.ch 

Sette epoche della storia culturale europea



Il design delle banconote in euro è stato progettato da un designer della Banca Nazionale Austriaca di Vienna. Come base del progetto di Robert Kalina, che si è imposto a scapito di 42 concorrenti, vi è il tema «Epoche e stili in Europa». Le banconote rappresentano gli stili architettonici

di sette epoche della storia culturale europea: classico sulla banconota da 5 euro, romanico (10 €), gotico (20 €), rinascimentale (50 €), barocco e rococò (100 €), architettura del ferro e del vetro del XIX secolo (200 €) e architettura moderna del XX secolo (500 €). Oggi l'euro è la

moneta comune per oltre 300 milioni di europei. Le banconote e le monete in euro sono mezzi di pagamento legittimi in 13 dei 27 stati membri dell'Unione Europea (UE).

Ieri magia, oggi realtà

Dall'introduzione dell'euro, cinque anni e mezzo fa, la valuta comunitaria ha conquistato maggiore considerazione. Accanto al dollaro statunitense, è già la seconda valuta guida del mondo. Gli esperti di economia sono concordi: l'euro è la storia di un successo.

Quando Copernico presentò il sistema eliocentrico fu liquidato come l'«invenzione di una mente confusa». Nel XV secolo ciò era in contrasto con il sistema geocentrico allora valido. Agli inizi anche il primo antesignano di una moneta unica europea è stato deriso e sommerso di un'infinità di pareri contrari. Oggi lo sappiamo: l'euro funziona bene, anzi funziona molto bene.

La nascita di una nuova moneta

L'euro è il segno pienamente visibile di una politica d'integrazione europea continua e costante che, dalla firma dei trattati di Roma del 1957, si estende negli ultimi 50 anni e che, con l'applica-

zione del terzo livello dell'Unione monetaria ed economica (UME), assume lineamenti definiti sotto il profilo monetario. Nel 1988, dalla decisione del Consiglio europeo, l'introduzione dell'euro è stata minuziosamente allestita e attuata entro i tempi stabiliti, nell'ambito di un programma in tre fasi per la realizzazione dell'UME.

Il primo gennaio 1999 l'euro è stato introdotto quale moneta scritturale o di conto (divise). Con questo ha avuto inizio l'ultima fase dell'UME con la determinazione irrevocabile delle relazioni fisse del tasso di cambio dell'euro rispetto alle valute degli undici stati membri che aderivano all'Unione monetaria fin dall'inizio. Il primo gennaio 2001 la Grecia ha aderito all'UME. Il 1 gennaio 2002 sono stati introdotti i contanti in euro. Il 1 gennaio 2007 la Slovenia ha aderito all'UME come 13° e finora ultimo membro.

I paesi facenti parte dell'UME devono soddisfare severi criteri di stabilità. Al momento numerosi paesi dell'Unione europea non fanno parte dell'UME per svariati motivi. Mentre la Gran Bretagna, la Danimarca e la Svezia rimangono in disparte per considerazioni indipendenti dalla politica monetaria, nove degli stati dell'est membri dell'Unione europea non soddisfano ancora i rigidi criteri.

L'euro come strada di successo

Dopo una fase iniziale di leggera debolezza, l'euro è divenuto una moneta molto forte e stabile. Attualmente, la moneta unica, in confronto ad altre importanti monete di riferimento, ha raggiunto una posizione estremamente elevata. Eppure l'introduzione dell'euro ha avuto luogo nel 1999, nell'ambito di una fase di debolezza congiunturale e di problemi economici strutturali in Europa. A quel tempo, pareri critici hanno fatto notare che il mancato adempimento dei severi criteri di stabilità avrebbe condotto molto presto ad una debolezza della valuta.

Negli anni dal 2003 al 2005 anche grandi paesi come la Germania, la Francia e l'Italia sono riusciti solo in misura limitata a soddisfare tali criteri. Ciononostante, non si è verificata una debolezza significativa. Grazie al gradito sviluppo congiunturale in Europa e, in particolare, in Germania, l'euro ha guadagnato valore rispetto al dollaro statunitense e ad altre valute di riferimento. È incerto fino a quando durerà una tale forza. Numerose previsioni suggeriscono una leggera diminuzione dal breve al medio termine.

Per molti consumatori nei paesi dell'UME, l'entusiasmo per l'euro si mantiene ancora nei limiti anche cinque anni dopo l'introduzione dei



Assicurarsi il futuro



Hubert Fehr, committente

«La facciata era molto rovinata,
il bagno troppo piccolo
e soprattutto consumavamo
veramente troppa energia
per il riscaldamento.»

Sulla scorta di cinque esempi pratici, l'opuscolo «Rinnovamenti edilizi per il futuro» illustra tutto ciò che c'è da sapere sull'argomento dei rinnovamenti edilizi, del risparmio energetico e del rendimento. Cinque committenti diversi, cinque edifici diversi, un solo obiettivo: aumentare il valore dell'immobile rinnovandolo, risparmiare sui costi coibentandolo!

Richiedetelo ora!

Potete ordinarlo compilando il coupon e rispendendolo
oppure andando al sito www.flumroc.ch!



Sì! Vorrei saperne di più!

- ☐ Vi prego di inviarmi l'opuscolo «Rinnovamenti edilizi per il futuro»
- ☐ Desidero un colloquio con un consulente Flumroc

Nome: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

Panorama

La forza naturale della roccia

FLUMROC AG, Postfach, CH-8890 Flums, Tel. 081 734 11 11, Fax 081 734 12 13, www.flumroc.ch, info@flumroc.ch



contanti in euro. Come sempre i motivi di uno scetticismo diffuso sono molteplici: critica al celato aumento dei prezzi nel cambiamento di valuta, calcoli e riflessioni nelle vecchie valute nazionali, perdita dell'indipendenza. Tuttavia, i sondaggi indicano che lo scetticismo diminuisce in modo lento ma costante.

Importanza dell'euro in Svizzera

Negli acquisti su internet, nello shopping all'estero nei pressi del confine o durante le vacanze in uno dei 13 stati membri dell'UME, l'euro rappresenta oggi la seconda valuta più importante per le consumatrici e per i consumatori svizzeri. Perfino in molti alberghi, ristoranti, catene di commercio al minuto, imprese di trasporti e nelle cabine telefoniche in Svizzera è possibile il pagamento in euro. Ha mai pagato il suo cappuccino al bar con

questa valuta? Solitamente funziona. Un piccolo consiglio: di norma vengono accettate solo banconote in euro.

Anche per l'economia svizzera l'euro è onnipresente. Per un paese che effettua circa $\frac{2}{3}$ di tutte le importazioni e le esportazioni con paesi dell'UME, l'euro è una delle più importanti valute di pagamento, finanziamento e investimento. Già nel 1999 l'economia si è adeguata ai nuovi rapporti maggiormente semplificati.

Le prestazioni in euro della sua banca

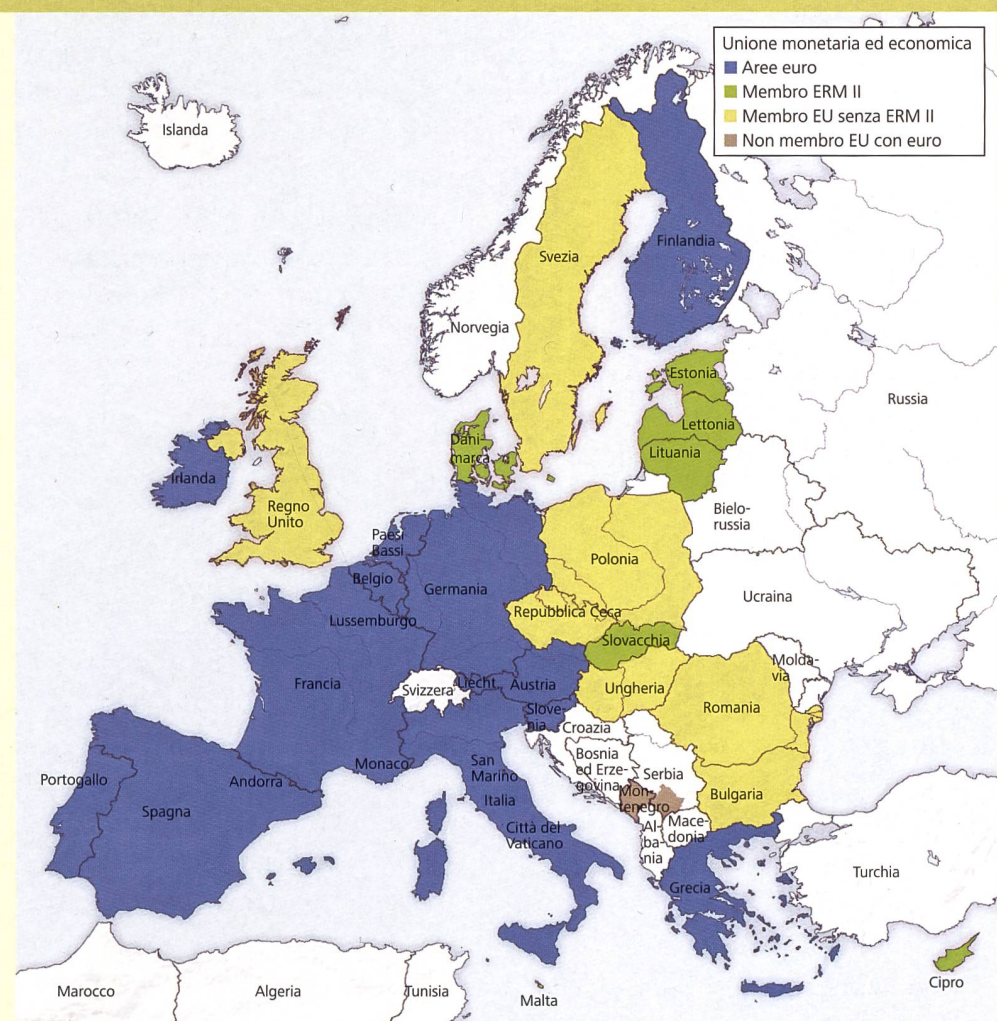
Per le esigenze dei clienti riguardo alle tematiche pagamenti, risparmi, investimenti e finanziamenti, le banche svizzere offrono ai propri clienti servizi globali e prodotti in euro. Per il mantenimento della liquidità privata o professionale, le Banche Raiffeisen hanno una vasta gamma di prodotti di

conto in euro (conto corrente, conto privato, conto di risparmio, conto a termine) e interessanti prestazioni di pagamento (pagamenti verso l'estero, carte di credito). A seconda dell'obiettivo d'investimento e dell'orizzonte temporale d'investimento, gli investimenti si adattano ai titoli in euro (fondi, titoli fruttiferi e investimenti diretti). La sua Banca Raiffeisen è lieta di consigliarla. Può trovare ulteriori informazioni all'indirizzo www.raiffeisen.ch («Le mie esigenze»). ■ TITUS LENZ

L'autore, Titus Georg Lenz, dirige dal 2001 la gestione prodotti di base e di bilancio presso Raiffeisen Svizzera ed è, tra l'altro, competente per prodotti di divise, di cambio, di valute estere e di credito. Nell'ambito di tre progetti euro negli anni che vanno dal 1997 al 2003, egli ha seguito l'introduzione dell'euro in Svizzera.

Carta dello Spazio economico europeo

Attualmente, 13 stati membri dell'UE aderiscono alla moneta comune: Belgio, Germania, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Slovenia e Finlandia. Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Svezia e Inghilterra sono membri dell'UE, ma al momento non aderiscono alla moneta comune. Danimarca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Malta e Slovacchia sono membri del Meccanismo di cambio II (ERM II). Ciò significa che la corona danese, la corona estone, la sterlina cipriota, il lat lettone, il litas lituano, la lira maltese e la corona slovacca sono legate all'euro.



Monete estere per nobili scopi

Cosa fare delle vecchie monete europee o dei soldi di paesi stranieri che ci rimangono in tasca quando torniamo dalle vacanze? Raiffeisen sostiene a questo proposito la raccolta dell'organizzazione per persone invalide Procap, che cambia le valute straniere e riesce così a ottenere un ulteriore introito finanziario per i suoi progetti.



Settimana polisportiva a Tenero nel 2006: un'offerta di vacanze accompagnate da Procap. Lo sport in squadra sviluppa la coordinazione, la tolleranza e l'esperienza di gruppo.

INFO

In Procap confluiscono le esperienze di vita di 20 000 persone colpite dalle più varie forme di invalidità. La maggior parte delle persone che in Procap hanno il potere decisionale, ma anche molti degli assistenti volontari, sono loro stessi invalidi. Questo fa sì che le proposte della Procap siano pensate per rispondere specificatamente alle esigenze di questa categoria di persone.

Contatto:

Procap, Associazione Svizzera Invalidi,
Froburgstr. 4, casella postale 4601, Olten,
tel. 062 206 88 88, fax 062 206 88 89, e-mail:
zentraalsekretariat@procap.ch, www.procap.ch.

In Ticino:

Procap Ticino, via Ciseri 6, 6900 Lugano,
tel. 091 921 07 67, e-mail: info@procap-ticino.ch,
www.procap-ticino.ch.

Le vacanze estive sono ormai prossime e non sono pochi coloro che scelgono di trascorrerle in qualche località esotica. E quando si torna dal viaggio, il più delle volte non si porta a casa solo qualche souvenir ma anche una bella manciata di banconote e monete della valuta in corso nel paese visitato. Se l'importo è piccolo non vale la pena cambiarlo, se poi si tratta di monete, generalmente non è neanche possibile. Cosa fare allora dei soldi rimasti? Una soluzione intelligente c'è: numerose organizzazioni di pubblica utilità raccolgono questo denaro, lo cambiano e ne ricavano così un ulteriore introito finanziario per i loro progetti. Anche le Banche Raiffeisen sostengono questa iniziativa e collaborano con l'organizzazione per persone invalide Procap.

«Da molti anni la Procap raccoglie monete estere da tutto il mondo. Che si tratti di euro, dollari o monete esotiche provenienti da paesi d'oltremare, noi accettiamo qualsiasi valuta del mondo», dichiara Susi Mauderli, collaboratrice Procap responsabile di questa iniziativa. Ma non solo: «Anche le vecchie monete e banconote europee come il marco tedesco o la lira italiana da

noi sono le benvenute». L'introduzione dell'euro, d'altro canto, è stata per Procap una vera e propria manna dal cielo: «Negli anni dal 2002 al 2004 la raccolta delle monete estere ci ha fruttato ricavi pari a oltre un milione di franchi all'anno» rammenta Mauderli. In quel periodo sono state raccolte quasi 45 tonnellate di monete estere, tanto che è stato necessario affittare un locale per immagazzinarle tutte. Un po' alla volta il denaro è stato poi smistato e cambiato. Nel frattempo il ricavo annuo si è stabilizzato intorno ai 200-250 000 franchi, mentre negli anni precedenti ne erano stati raccolti «soltanto» circa 100 000. Proiettato sul più lungo termine, tuttavia, una volta che le vecchie valute europee saranno definitivamente sparite (la maggior parte di esse possono essere cambiate ancora fino almeno al 2012) gli attuali ricavi torneranno a diminuire.

Procap riceve i soldi stranieri attraverso vari canali: direttamente, come risultato di vari appelli affidati ai media in periodo di vacanze, oppure grazie alla collaborazione instaurata con le FFS, le agenzie di viaggio e le banche. Una partnership di questo tipo esiste anche con le Banche Raiffeisen.

«Gran parte del denaro arriva dalle Banche Raiffeisen», continua Susi Mauderli con soddisfazione. «Abbiamo scritto a tutte e le abbiamo informate della nostra iniziativa. Molte filiali danno ai loro clienti delle buste per la raccolta, oppure mettono la nostra cassetta vicino agli sportelli». Il denaro raccolto arriva poi per posta direttamente sulla scrivania di Susi Mauderli.

Numismatico per passione

Per cambiare le monete estere in franchi svizzeri Procap si avvale della collaborazione di un appassionato di numismatica originario della regione argoviese del Fricktal. «I numeri mi danno un piacere immenso e raccogliere monete è la mia grande passione» racconta questo 51^{enne} impiegato di banca che, per ragioni di sicurezza, non vuole veder pubblicato il suo nome. Dal 1994 si occupa del recupero di monete e banconote, tanto che ha riservato un giorno alla settimana da dedicare al suo hobby. Egli sfrutta le più svariate opportunità per valorizzare il denaro raccolto, e in questa sua opera viene aiutato da molti volontari – spesso suoi colleghi. Se qualcuno parte per un viaggio all'estero, gli viene affidato qualche chilo di monete del paese di destinazione da portare con sé e cambiare presso la locale banca nazionale. «Proprio poco tempo fa un collega ormai in pensione ha portato 150 chili di marchi tedeschi alla banca federale di Friburgo», si compiace il numismatico tutto contento.

Per quanto riguarda le monete di paesi esotici, invece, solitamente compone delle serie che poi vende ai collezionisti durante le fiere della numismatica. «In mezzo a tanto denaro capita sempre di trovare anche qualche moneta rara, di quelle che fanno battere forte il cuore». Una volta, per esempio, gli è capitato di trovare una monetina da 50 Pfennig del 1950 su cui c'era scritto «Bank deutscher Länder» anziché «Bundesbank». Di queste monete con questo errore di conio quella

Denaro straniero per i malati di lebbra

La Procap non è l'unica organizzazione di pubblica utilità che utilizza le monete estere per finanziare i suoi progetti. Anche l'associazione Aiuto ai Lebbrosi Emmaus Svizzera (www.lepra.ch) raccoglie ogni anno dai 50 000 ai 75 000 franchi grazie a simili iniziative. «Negli ultimi due anni Aiuto ai Lebbrosi ha raccolto quasi cinque tonnellate di monetine» racconta il consigliere di fondazione Johannes Leutwyler. «Circa 100 000 monete provenienti da oltre cento diversi paesi che hanno dovuto essere smistate e contate». L'associazione Aiuto ai Lebbrosi è stata fondata nel 1959; in India

e nel Camerun ha costruito dei propri centri per la cura della lebbra in cui opera del personale medico specializzato. Nel corso degli anni si è inoltre venuta a creare una rete di cliniche dislocate in vari villaggi e si sono costituite delle équipes itineranti la cui missione è rilevare precocemente la malattia e attuare le necessarie terapie farmacologiche su tutto il territorio. Nel frattempo l'associazione ha portato il suo aiuto anche in altri paesi dell'Asia e dell'Africa. Attualmente si stima che le persone affette da lebbra siano due o tre milioni in tutto il mondo.

Tempo di prato

Correre a piedi nudi, giocare a calcio, scorazzare, giocare a palla con i bambini, fare la griglia, dare una festa, sdraiarsi al sole, leggere un libro ... l'elenco delle cose più belle che si possono fare su un prato è davvero infinito! Liberare la vostra fantasia! Noi vi mostriamo come potete mantenere il vostro prato sempre fresco, folto e verde. Non c'è più tempo da perdere: il giardino ci aspetta!

Nuove forbici a batteria e trimmer a batteria

Novità con pratica batteria ricaricabile agli ioni litio. Vantaggi: tempi di ricarica più brevi, lunga durata, ricariche sempre possibili. Impugnatura comfort con angolazione variabile per tenere la mano sempre in posizione naturale e lavorare quindi senza sforzo. Le forbici per erba a batteria sono dotabili di manico telescopico per lavorare in posizione eretta.





L'arrampicata sulla parete all'aperto del Centro sportivo di Tenero. Resistenza, sostegno reciproco e fiducia in se stessi e nell'altro: l'unico modo per raggiungere una certa altezza.

volta ne erano andate in circolazione 30 000 pezzi, e oggi ognuno di loro ha un valore di mercato di quasi 500 franchi. «Questo genere di ritrovamenti costituisce però l'eccezione, per lo più si tratta di denaro in normale circolazione». E cosa succede invece per quelle monete che non possono più essere cambiate e che non hanno nessun valore neanche per i collezionisti? Anche per queste la soluzione c'è: «Se proprio non ci sono altre possibilità di recupero, le vendo a un ferrovicchio», ammette un po' tristemente. «Persino i gettoni di qualunque tipo, come per esempio quelli del telefono o delle birre, trovo il modo di utilizzarli». Il numismatico collabora con Procap come volontario, ma non è da solo a smistare e

contare i soldi: al suo fianco ci sono anche la sua compagna e sua sorella. Il ricavato dalla vendita viene interamente devoluto all'organizzazione per persone invalide.

Consulenza, viaggi e sport

Un importante settore d'attività è rappresentato dal servizio legale. Lo scorso anno Procap ha gestito in tal senso quasi 1500 pratiche. Spesso si trattava di aiutare persone invalide a comprendere appieno i propri diritti e a farli valere. L'aspetto critico è quello che riguarda la previdenza sociale: «La maggior parte delle persone colpite da invalidità dipende bene o male dalle prestazioni assicurative e dalla tutela legale», spiega la signora

Mauderli. «Succede spesso però che, nel far valere i loro diritti, queste persone si ritrovino prese negli ingranaggi della burocrazia al punto da dover inevitabilmente ricorrere all'aiuto di esperti».

Un altro importante settore è quello della consulenza per l'edilizia. «Quando si costruisce si continuano a creare ostacoli insuperabili per le persone invalide: gradini o soglie, sale per mostre e manifestazioni senza impianti audio o zone pedonali mal strutturate da cui le persone cieche a malapena riescono a passare». Gli esperti che lavorano per Procap controllano che i progetti edili pubblici siano realizzati anche tenendo conto delle esigenze delle persone invalide. In più Procap mette a disposizione un ufficio informazioni per abitazioni accessibili su sedia a rotelle.

I viaggi e lo sport sono altri due settori d'attività di questa organizzazione. «La Procap Viaggi organizza viaggi appositamente per persone invalide», continua la signora Mauderli. L'obiettivo è far sì che le persone invalide, nonostante i maggiori costi legati all'organizzazione e all'assistenza, non siano costrette, per andare in vacanza, a pagare più delle persone sane. Lo stesso dicasi per lo sport, dove la Procap organizza attività outdoor, ricreative e di sport acquatici. In entrambi i casi Procap può contare sull'aiuto di volontari che si occupano delle attività di assistenza e accompagnamento.

■ RUEDI STUDER

Intervista a Franz Würth, addetto stampa di Raiffeisen Svizzera

«Panorama»: Signor Würth, da quasi 15 anni Raiffeisen partecipa a una iniziativa di raccolta di monete estere. Con quale scopo?

Franz Würth: Si tratta sostanzialmente di un'iniziativa intelligente per uno scopo lodevole. Come tale viene apprezzata dai nostri clienti e di conseguenza intensamente utilizzata. È questo che ha determinato questa lunga tradizione.

In Svizzera sono numerose le organizzazioni umanitarie che raccolgono monete estere. Perché la scelta è caduta proprio su Procap?

Il sostegno a Procap ben si confà alla filosofia di Raiffeisen. Condividiamo il successo con persone che si sforzano di far fronte alle incombenze della quotidianità. Inoltre Procap offre la garanzia che i mezzi messi a disposizione vengano utilizzati

per i giusti scopi. Tra l'altro sosteniamo Procap anche nei concerti di beneficenza con Francine Jordi.

Le singole Banche Raiffeisen possono partecipare all'iniziativa su base volontaria. A voi mandano dei feed-back?

Le Banche Raiffeisen e i loro clienti si impegnano molto. Pensavamo che l'introduzione dell'euro avrebbe automaticamente posto fine all'iniziativa. Ma molti clienti erano a conoscenza della nostra iniziativa e anche in seguito hanno continuato a cercare le cassette di raccolta. Costituisce un grosso vantaggio anche il fatto che Procap possa prendere qualsiasi valuta, per quanto esotica. L'iniziativa viene sostenuta da una grande simpatia.



Lei cosa fa con le monete che le restano quando rientra dalle vacanze?

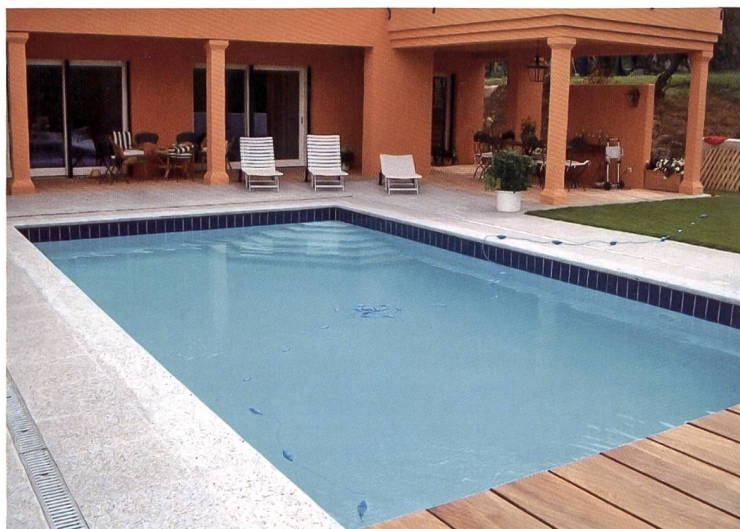
Gli euro vanno a finire in una cassa separata perché possono sempre tornare utili. Le altre monetine vanno a finire nelle cassette di raccolta. Quest'autunno prevediamo di andare in Vietnam. Senz'altro al nostro ritorno qualche Dong finirà anch'esso nella cassetta.

Intervista: Ruedi Studer

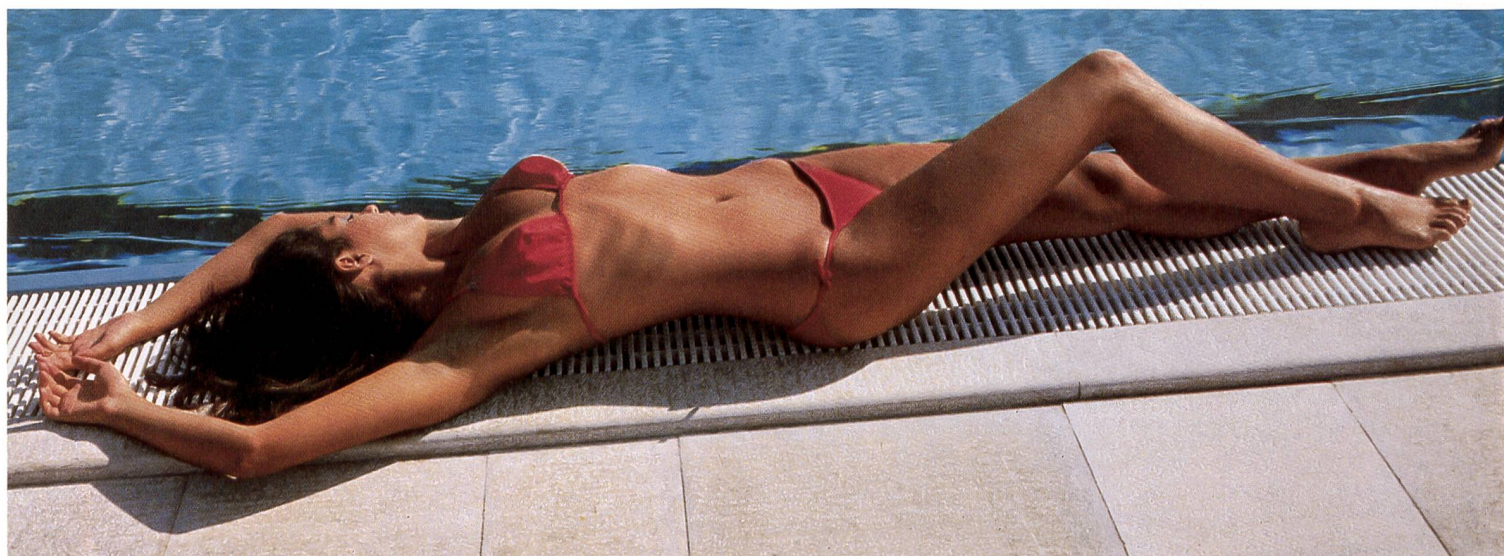
IL VERO BENESSERE AD ACQUA



- Fornitura vasche idromassaggio
- Realizzazione piscine prefabbricate e in cemento armato
 - Service e Prodotti
 - Ricambi



Via San Gottardo 37, 6877 Coldrerio
Tel. 091 646 07 36, fax 091 646 07 40, www.conpiacere.ch



Una certezza: la rendita di vecchiaia Raiffeisen



Foto: Raiffeisen Svizzera

State pensando che a una certa età non avrete più voglia di gestire di persona il vostro capitale, ma volete comunque poter contare su un reddito fisso? In questo caso l'assicurazione di rendita di vecchiaia è la soluzione giusta per voi. E potete comporla proprio come meglio credete.

Si dice che la vita moderna si svolga ad un ritmo sempre più veloce e richieda da ognuno di noi una sempre maggiore flessibilità. Anche chi flessibile lo è, però, non ha in mano le redini di tutto, come ha appropriatamente dichiarato una volta il top manager italiano ed ex-presidente della Olivetti Carlo de Benedetti: «Nella vita le cose avvengono un po' per caso, un po' perché vogliamo che avvengano, e dietro tutto c'è sempre anche un po' la mano del destino.»

Nella terza età la sicurezza è importante

Per quanto bene ognuno di noi riesca a superare le sfide a prescindere dall'età e per quanto diversi possano essere gli obiettivi che ciascuno si pone nella vita, è certo che il bisogno di sicurezza finanziaria diventa prioritario quando si raggiunge la terza età. Quando viene a mancare un regolare reddito da lavoro bisogna aumentare i benefici pensionistici derivanti dalla previdenza statale e

professionale con una soluzione adatta. Tutti noi vogliamo essere sicuri di poter mantenere il nostro tenore di vita e la nostra indipendenza economica. I pensionati di oggi, e ancor più quelli di domani, vogliono potersi concedere qualcosa di bello anche quando non saranno più tanto giovani. Lo stile e la qualità della vita sono temi importanti, ma questo è anche il momento di poter realizzare quei sogni a lungo accarezzati.

A questo punto, la priorità viene ovviamente data alla minimizzazione dei rischi finanziari e a prodotti finanziari semplici e in grado di adattarsi alle mutevoli condizioni personali. Entrano in gioco anche considerazioni fondamentali: l'aspettativa media di vita, che è attualmente di 82 anni per le donne e di 77 anni per gli uomini, è per svariati motivi destinata a salire. I cambiamenti demografici accentueranno ulteriormente l'importanza della previdenza privata e, in determinate circostanze, avranno ripercussioni sull'importo



COMETAL^{SA}

FABBRICA DI LAMELLE
ROLLADEN E TENDE DA SOLE

6595 RIAZZINO-LOCARNO
Tel. 091 859 10 22
Fax 091 859 27 03

www.cometal.ch - info@cometal.ch

delle prestazioni derivanti dalle casse di previdenza statali e professionali. La stragrande maggioranza della popolazione svizzera, tra l'altro, sa che le pensioni dell'AVS e della cassa pensioni, da sole, non saranno più sufficienti per vivere. Bisogna quindi dare più spazio all'iniziativa personale.

In questo contesto, si capisce meglio l'importanza di poter contare sulla giusta soluzione di prodotti. Raiffeisen e il suo partner Helvetia Assicurazioni da molto tempo si preoccupano delle esigenze dei loro clienti in età pensionabile, e hanno creato prodotti e istituito un servizio di consulenza studiati appositamente per loro.

Quella per eccellenza non esiste

Un'assicurazione di rendita di vecchiaia è intesa in primo luogo a garantire pagamenti su base regolare, finanziati da un fondo capitale. Serve ad assicurare una vita longeva e offre prestazioni garantite a vita. Chi non vuole gestire in prima persona il proprio capitale, ma vuole poter contare su un reddito fisso, troverà in questa una buona soluzione.

La rendita di vecchiaia per eccellenza però non esiste neanche in Raiffeisen. Piuttosto, vi viene offerta la possibilità di scegliere tra varie alternative. Volete cominciare subito a percepire il pagamento della rendita? Volete prima far accrescere il capitale e cominciare a ricevere i versamenti solo in un secondo tempo? Volete che la rendita vi venga versata a vita o solo per un determinato periodo? Volete assicurare anche un'altra persona? Volete pianificare le cose in modo che l'importo dei pagamenti vari a seconda del periodo? Volete avere la possibilità, in un momento successivo, di effettuare ulteriori versamenti una tantum per aumentare l'importo della rendita? Volete un saldo in euro?

Sono tutte soluzioni possibili. Come vedete, l'assicurazione di rendita di vecchiaia è uno strumento che può integrare la previdenza per la vecchiaia in maniera mirata e personalizzata. Viene incontro in modo ottimale alle vostre specifiche esigenze di pianificazione sia prima, sia durante l'età pensionabile.

Sicurezza, rendita, flessibilità

L'assicurazione di rendita di vecchiaia Raiffeisen viene sempre finanziata da un premio unico. La rendita di vecchiaia classica garantisce una prestazione a vita di un importo definito, mentre l'alternativa abbinata a fondi associa il potenziale di rendita di un investimento con un rendimento minimo garantito. Se vi serve una prestazione solo per un determinato periodo di tempo, potete stipulare una rendita di vecchiaia temporanea, che vi verrà versata solo per il periodo stabilito. La

rendita di vecchiaia Raiffeisen viene proposta esclusivamente con clausola di rimborso: in caso di decesso, il capitale residuo che dovesse ancora essere disponibile verrà versato ai beneficiari.

La prestazione è svincolata dall'andamento generale dei tassi d'interesse; non dovrete quindi più preoccuparvi di decidere su come investire né di gestire il vostro capitale. Un altro vantaggio importante: in caso di decesso, il denaro versato rimane di proprietà della vostra famiglia, anche in caso di rinuncia all'eredità; le prestazioni assicurative, infatti, non rientrano nella massa ereditaria.

Quanto alla «rendita su due vite», in caso di decesso, una rendita dell'importo desiderato continuerà a essere versata alla persona sopravvissuta. E sarete voi a stabilire anche a partire da quando le rendite vi dovranno essere versate. Che sia da subito o da una data successiva (rendita differita – durata minima di differimento 1 anno), con la rendita di vecchiaia la flessibilità è garantita anche in questo.

Lasciatevi consigliare da chi se ne intende!

In collaborazione con Helvetia, le Banche Raiffeisen vi aprono le porte verso ottime prospettive per il vostro futuro. Grazie alla loro lunga esperienza in questioni economiche e finanziarie e alla competenza in materia assicurativa di Helvetia, sono in grado di offrirvi dei servizi assicurativi interessanti e, soprattutto, pienamente in linea con le

Raiffeisen Pension Portfolio

Nei prossimi mesi, Raiffeisen amplierà la sua offerta di prodotti per quei clienti che devono pianificare la pensione. I primi di luglio verrà lanciato un nuovo prodotto basato su fondi: il Raiffeisen Pension Portfolio, che va ad integrare la gamma dei prodotti di gestione patrimoniale (Raiffeisen Fond Portfolio e Raiffeisen Classic Portfolio), ma è destinato specificatamente alla fascia di clientela di età superiore ai 50 anni. L'obiettivo è permettervi di affrontare la terza età con la certezza di un reddito regolare. Troverete maggiori dettagli in proposito nel numero 5/2007 di «Panorama», in uscita all'inizio di agosto.

vostre esigenze. E avrete sempre uno specialista qualificato al vostro fianco. Una certezza che solo una compagnia di assicurazioni solida e affermata come Helvetia è in grado di darvi.

Se avete bisogno di una consulenza personale, il vostro consulente Raiffeisen sarà lieto di mettersi a vostra disposizione per aiutarvi a scegliere la soluzione più giusta per voi. Tramite Helvetia avrete inoltre accesso ad altre tipologie di prodotti, tutte in grado di offrirvi grande flessibilità e molteplici servizi aggiuntivi.

Qualunque sia la causa determinante per gli eventi della vita (caso, volontà, destino), con le soluzioni di Raiffeisen per la terza età sarete sempre al sicuro.

■ VINZENZ MURARO

Tagliando per il concorso

Per partecipare al concorso basta rispondere alla seguente domanda:
Qual è la durata minima di differimento di una tradizionale assicurazione di rendita di vecchiaia differita?

☐ 1 anno ☐ 3 anni ☐ 10 anni

Cognome/Nome

Indirizzo

CAP/Città:

Telefono

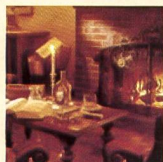
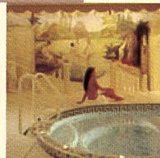
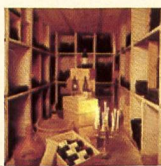
- ☐ Sono interessato ad un'assicurazione di rendita di vecchiaia Raiffeisen. Per favore vogliate inviarmi ulteriore documentazione.
- ☐ Vorrei fissare un appuntamento per un colloquio con la Banca Raiffeisen. Vogliate contattarmi al mattino, al pomeriggio, alla sera (sottolineare la parte della giornata in cui volete essere contattati)
- ☐ Desidero solo partecipare al concorso (sono esclusi dalla partecipazione i collaboratori del Gruppo Raiffeisen).

Tra tutti coloro che risponderanno verranno sorteggiati dieci buoni del valore di CHF 1000.– ciascuno, validi per un soggiorno in un top hotel wellness in Svizzera.

I tagliandi debitamente compilati dovranno essere spediti entro il 31 agosto 2007 (data ultima di invio) a: Raiffeisen Svizzera, Prodotti previdenziali e assicurativi, Casella Postale, 9001 San Gallo



Romanticismo da libro illustrato



Ritrovare il tempo per il proprio partner, per la propria famiglia o per se stessi, trascorrendo una magnifica e variopinta e stata in montagna a 1400 m di altitudine, con infiniti sentieri per camminare, mountain bike e con campo da tennis. Il tutto immerso nella quiete e l'aria pulita, con il cinguettio degli uccelli come colonna sonora. I fanghi della nostra fonte, i massaggi, i bagni sulfurei e termali, la sauna e i trattamenti cosmetici vi aiuteranno a rilassarvi e dimenticare lo stress quotidiano. Lasciatevi viziare negli storici ambienti del nostro Romantik Hotel Schwefelberg Bad a quattro stelle, con la sua atmosfera, l'eccellente cucina e il servizio impeccabile!

Per ricaricare velocemente le «batterie» o rigenerare il corpo, il nostro reparto di medicina termale vi offre le molteplici possibilità della medicina complementare e di quella tradizionale cinese. Siamo lieti di fornirvi ulteriori informazioni al numero 026 419 88 88, alla pagina www.schwefelbergbad.ch

o inviandovi il nostro dépliant.

Romantikhotel Schwefelberg-Bad • CH-1738 Schwefelberg-Bad / BE
Tel. 026 419 88 88 • Fax 026 419 88 44 • www.schwefelbergbad.ch

**Perdita o furto
del portamonete?
Securicard è la soluzione:
Basta una telefonata!**

**Per soli 19 franchi all'anno
Securicard**

- **Richiede il blocco immediato di tutte le carte**
- **Richiede la sostituzione delle carte**
- **Paga fino a 175 franchi rimborso spese**

**Offerta speciale
per clienti Raiffeisen!**

SECURICARD

**Per saperne di più:
www.securicard.ch
tel.: 0848 850250**

Previdenza senza scadenza

La previdenza vincolata (pilastro 3a) contempla due possibilità di risparmio previdenziale individuale: effettuare un versamento annuo su un conto di previdenza o investire in titoli. Per la seconda variante Raiffeisen-Vontobel Pension Invest mette a disposizione tre diversi fondi previdenziali.

La previdenza è spesso legata alla domanda «Che cosa accadrebbe se...?». Eppure non è necessario che si verifichi un evento tragico perché la previdenza risulti una scelta azzeccata. Una riserva finanziaria per il periodo della pensione consente di realizzare sogni da lungo tempo accarezzati, ma anche desideri spontanei, come un lungo viaggio o un nuovo hobby.

Nella scelta dello strumento previdenziale più adatto, in qualità di clienti Raiffeisen avete a disposizione prodotti diversi. Scegliendo per la vostra previdenza personale il piano previdenziale 3 di Raiffeisen, potrete optare per la forma abbinata a un conto o a fondi d'investimento. Nel caso del conto, vengono corrisposti sul deposito degli

interessi a tassi vantaggiosi, mentre la forma abbinata a fondi d'investimento unisce in modo ideale previdenza e opportunità di rendimento. Con un orizzonte d'investimento a lungo termine, il capitale previdenziale è addirittura destinato ad essere investito in un fondo.

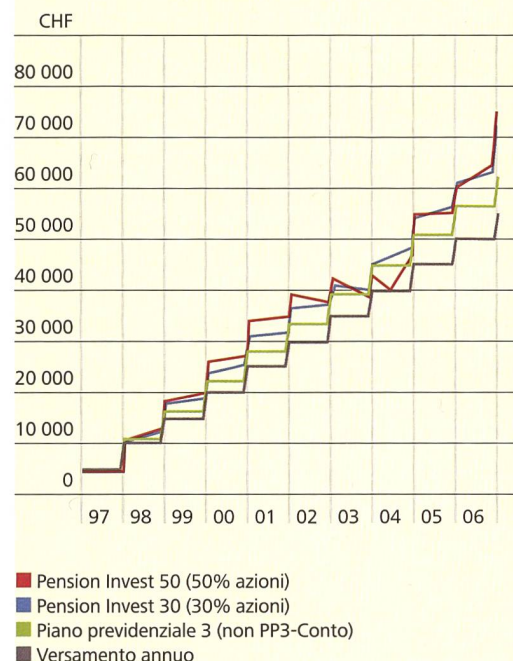
Il capitale del pilastro 3a, infatti, può essere percepito al più presto cinque anni prima che venga raggiunta l'età che dà diritto alla rendita AVS (eccezioni: acquisto e costruzione di una proprietà immobiliare a uso personale, trasferimento definitivo all'estero, avvio di un'attività lavorativa autonoma, riscatto nel secondo pilastro, invalidità permanente). Nella variante abbinata a fondi d'investimento punterete sulle opportunità di crescita dei mercati finanziari e investirete il vostro deposito in uno dei tre fondi di previdenza: Pension Invest 30, Pension Invest 50 oppure Pension Invest Futura 50. Il termine «Futura» indica che il vostro capitale viene investito esclusivamente in aziende che soddisfano criteri severi in materia di sostenibilità ed ecologia.

Trasferimento delle quote del fondo

Da oggi potrete inoltre usufruire di una novità: non dovrete più vendere le quote dei fondi al raggiungimento dell'età che dà diritto alla rendita AVS. In questo modo manterrete la libertà di poter decidere, anche poco prima del termine della fase previdenziale, se desiderate conservare nel deposito le quote dei vostri fondi o se preferite liquidarle. Al momento del pensionamento o in caso di pensionamento anticipato (5 anni prima del raggiungimento dell'età che dà diritto alla rendita AVS), è possibile trasferire le quote nel deposito titoli privato senza alcun problema.

Ogni trasferimento nel deposito titoli deve essere commissionato alla Banca Raiffeisen entro il 15 del mese in cui compite 64 (per le donne) o

Confronto tra PP3/PI30/PI50



Andamento patrimoniale di un versamento annuo pari a franchi 5000.- p.a. nel mese di dicembre. La differenza patrimoniale, dopo dieci anni, è pari al 25 percento. Pension Invest Futura 50 è stato lanciato il 1° marzo 2006 e pertanto non è riportato nel grafico.

65 anni (per gli uomini). La tassazione della prestazione in capitale (aliquota fiscale ridotta a seconda del comune di residenza) ha luogo al momento del trasferimento o della liquidazione.

Vi invitiamo a discutere di queste possibilità e delle ulteriori procedure con il vostro consulente Raiffeisen.

■ CORINNE MEIER

Performance maggiore
con i fondi di previdenza



Con il fondo di previdenza Raiffeisen Pension Invest, potete far fruttare in modo vantaggioso il vostro capitale previdenziale, a seconda delle vostre esigenze di investimento. La novità consiste nel fatto che non dovrete più vendere le quote del fondo al momento del pensionamento, ma potrete tranquillamente trasferirle nel vostro deposito titoli personale.

Raiffeisen ha ricevuto con gioia e soddisfazione lo Standard & Poor's Fund Awards 2007, che ha premiato il Raiffeisen-Vontobel Pension Invest 30 come miglior fondo della categoria Fondi Misti Global (CHF) negli ultimi cinque anni.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Obbligazioni senza interesse

I tassi d'interesse sul mercato dei capitali continuano a salire, per cui le obbligazioni nel loro complesso fruttano poco. Dal punto di vista della politica degli investimenti ciò significa che i prestiti sono destinati a rimanere sottoponderati.

Anche se le Borse hanno in gran parte raggiunto nuovi record positivi, le prospettive si presentano ancora favorevoli. Le azioni dovrebbero pertanto mantenere invariato il loro stato di sovrapponderazione. Le migliori condizioni quadro le offrono Eurolandia e l'Estremo Oriente.

In Svizzera come altrove le Small e Mid Caps (azioni di aziende piccole e medio-grandi) battono le Large Caps – e questo a fronte di un rischio più basso. Una tendenza che è destinata a continuare. Per quanto riguarda le azioni svizzere, che nel complesso impongono una ponderazione neutra, si consiglia di preferire le Small e Mid Caps.

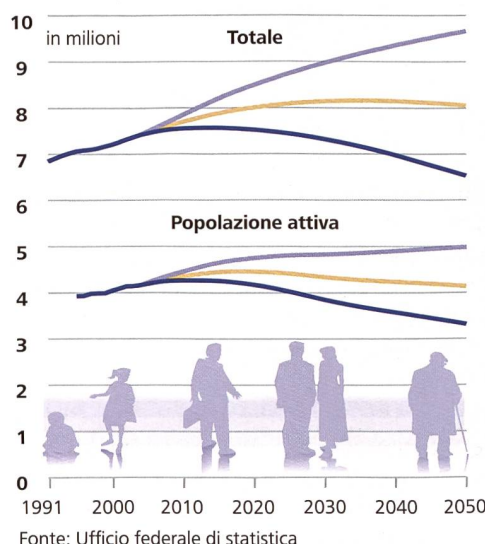
Dr. Walter Metzler

GRAFICO DEL MESE

Invecchiamento accelerato

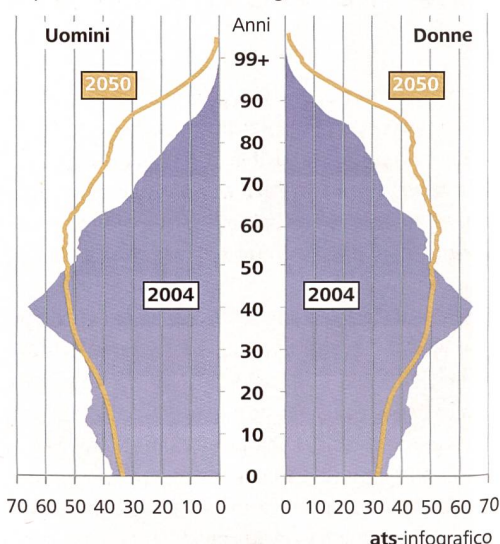
Evoluzione della popolazione fino al 2050

Scenari «alti», «medi», «bassi»



Piramide dell'età: dalla nascita alla morte

Popolazione secondo l'età in migliaia (scenario medio)



LA POSTA DEI LETTORI

Perché l'energia nucleare non rientra nell'universo d'investimento dei fondi sostenibili Raiffeisen Futura?

La sostenibilità si basa sul principio secondo cui anche le esigenze delle generazioni future devono poter essere tenute in considerazione. Proprio l'energia nucleare però lascia ancora aperte numerose questioni per le generazioni future: il problema dello stoccaggio finale, per esempio, che ancora non è stato risolto, perché per eliminare le scorie radioattive ci vogliono più di 100.000 anni. I rischi operativi si sono manifestati in tutta la loro catastroficità a Chernobyl, ma abbiamo notizia di incidenti successi anche nei paesi industrializzati. E se vengono rigenerati i materiali radioattivi rischiano di finire nell'ambiente (p.es. nei mari, trasportati dall'acqua di raffreddamento). L'esclusione dell'energia nucleare dai prodotti d'investimento sostenibili non è quindi una scelta politica ma una logica conseguenza.

Anna Vettori,
Senior Sustainability Analyst INRate

IL NOSTRO CONSIGLIO

Godersi tranquilli i migliori anni della vita

Quasi il 50 per cento della popolazione svizzera ha più di 50 anni. Lo sapevate che l'età media di chi acquista una Harley-Davidson è di 52 anni? E anche circa un terzo delle persone che si comprano una Porsche e quasi la metà di coloro che comprano dei fuoristrada hanno più di 50 anni. Motivo sufficiente per offrire a questa importante fetta di popolazione un prodotto bancario che sappia tener conto appieno delle loro esigenze. Il Raiffeisen Pension Portfolio unisce interessanti opportunità di rendimento alla massima sicurezza e flessibilità possibili. Il capitale viene investito in fondi d'investimento. Il cliente può così beneficiare di tutti i vantaggi di un'amministrazione patrimoniale professionale. La strategia d'investimento («Multi Asset Class») prevede che si investa in diverse classi tutte assolutamente indipendenti l'una dall'altra, al fine di conseguire un rapporto ottimale tra rischio e rendimento. Contemporaneamente viene definito un pagamento regolare

che consenta di sfruttare sistematicamente il capitale. E qui il cliente si trova a godere di una grandissima flessibilità. Per tutta la durata dell'investimento, infatti, può modificare la strategia ma anche fare versamenti e ricevere pagamenti straordinari. E in qualsiasi momento può disporre del capitale investito. La costituzione di una riserva in caso di fluttuazioni di valore fa sì che le eventuali perdite dei corsi compromettano solo in minima misura l'importo dei pagamenti regolari. E i pagamenti derivanti dal piano di prelievo del capitale non sono soggetti all'imposta sul reddito. Questo nuovo prodotto, in questa forma, è unico nel suo genere e a partire da fine giugno sarà disponibile in esclusiva presso le Banche Raiffeisen. Il Raiffeisen Pension Portfolio rappresenta un importante e sensato elemento della previdenza per la vecchiaia, e costituisce una valida integrazione o alternativa alla pensione.

Sandra Riner



STRATEGIE DI INVESTIMENTO

Investimento professionale: ora è facile

Con i fondi strategici oggi è possibile investire denaro in maniera professionale anche se si dispone di capitali limitati. I fondi strategici infatti concentrano i vantaggi di un'amministrazione patrimoniale completa in un unico prodotto.

Per creare un portafoglio ottimale composto da singoli titoli è necessario disporre di alcune centinaia di migliaia di franchi. Cifre di cui però solo pochi possono disporre. Oltretutto, anche un profano ben informato in materia difficilmente riesce ad avere il tempo necessario per procurarsi velocemente il mare di informazioni necessarie per trarre le giuste conclusioni. Si rischia quindi di scegliere prodotti non idonei o di combinarli tra loro in modo non ottimale, dando così vita a dei portafogli che si rivelano poi inefficaci. Un portafoglio è considerato efficace quando al rischio incorso corrispondono anche adeguate possibilità di rendimento.

E questo quando succede? Quando il portafoglio è ben diversificato, ossia quando non si pun-

ta tutto su una stessa carta. Questo comporta però che l'investitore sia aperto a molte diverse forme di investimento, affinché le posizioni selezionate possano non essere tutte legate allo stesso fattore di rischio. E un investitore privato, come può fare allora? La soluzione si chiama fondi strategici: acquistare un fondo strategico permette, anche solo con un importo ridotto, di partecipare a un portafoglio ottimale confezionato e gestito da professionisti.

I fondi strategici, come si capisce già dal loro nome, partono da un obiettivo d'investimento. Nel corso del processo di consulenza, dunque, il cliente definisce assieme alla Banca Raiffeisen la strategia d'investimento che vuole adottare. In altri termini si procede alla ripartizione a lungo termine del patrimonio in varie classi d'investimento: azioni, obbligazioni e titoli del mercato monetario. Conoscendo le esigenze del cliente (rendimento auspicato «Cosa voglio avere?», la tolleranza al rischio «Posso dormire tranquillo?», la capacità di assumersi dei rischi/l'orizzonte d'investimento «Per quanto tempo voglio tenere il

denaro vincolato?») il consulente Raiffeisen riesce a capire qual è la strategia che meglio risponde alle esigenze del cliente. I Raiffeisen Global Invest Fonds sono quindi la soluzione perfetta per concretizzare con un unico prodotto gli obiettivi d'investimento degli investitori privati, e in più dal 1° luglio 2007 questi fondi potranno avvantaggiarsi di una strategia d'investimento ottimale.

Daniel Funk



Foto: Raiffeisen Svizzera

Raiffeisen è anche la vostra Banca d'investimento.

MERCATO FINANZIARIO CH

Nuovi record delle Borse

Le Borse internazionali hanno rapidamente superato la crisi di marzo e hanno in gran parte raggiunto nuovi record. Superato lo stato di incertezza legato al mercato delle ipoteche statunitense, anche i tassi d'interesse sul mercato dei capitali hanno per lo più ricominciato a salire, in Europa con maggior forza che non negli Stati Uniti. Questo perché in Europa la congiuntura è più forte che in America. In Svizzera, come del resto avviene in Eurolandia, la crescita non si basa ormai più



Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management & Investment Funds.

da molto tempo solo sulle esportazioni; da due anni a questa parte anche i consumi, con dei solidi tassi annui, contribuiscono per il 2% all'espansione. Sia in Eurolandia che in Gran Bretagna si cominciano inoltre a intravedere chiari segnali di inflazione. Essendo queste le premesse, è facile

prevedere ulteriori aumenti dei tassi guida in Europa.

La buona congiuntura e la prospettiva di un'ulteriore crescita dei tassi guida sono destinate a mantenere viva la pressione al rialzo sui tassi d'interesse a lungo termine, soprattutto in Europa. Questa tendenza non rappresenta comunque per la Borsa un rischio di cui preoccuparsi, dato che i guadagni sono dinamicamente in crescita e la valutazione non è ancora alta.

RAIFFEISEN

OFFERTA ESCLUSIVA PER I SOCI



Due chiacchiere, d'estate, sulla neve

Il Titlis è la vetta più alta della Svizzera Centrale. I soci Raiffeisen possono conquistare questo paradiso dei ghiacci a 3020 metri di altezza grazie all'offerta per i soci «Vivere la Svizzera Centrale a metà prezzo». La seduzione di una piacevole scivolata d'estate in famiglia sulle nevi perenni.

La funivia girevole «Rotair» è come una magica porta che si apre su un altro mondo. Man mano che si avanza sul bianco tetto del Titlis ci si accorge di essere in una vera oasi invernale anche in piena estate. Mentre lo sguardo spazia sulla maestosità delle montagne e sulle profonde vallate, ecco che improvvisamente un risuonare contagioso di risa colpisce il nostro orecchio e ci riporta alla realtà: schiere di vacanzieri provenienti da tutte le parti del mondo si ritrovano ogni giorno sul Titlis per toccare, spesso per la prima volta, la neve. Bambini e adulti, tutti danno libero sfogo alla loro gioia mentre si lasciano scivolare lungo i pendii innevati. Con l'offerta per i soci Raiffeisen «Vivere la Svizzera Centrale» avrete anche voi la possibilità, a un prezzo assolutamente vantaggioso, di unirvi a loro in questo bianco paradiso sopra Engelberg (vedi Info-box).

Una gara di scivolo sul ghiacciaio

Dalla stazione del Titlis a 3020 metri di altezza, se il tempo è buono, si può vedere la catena del Monte Bianco. Un panorama davvero mozzafiato! E chi non fosse ancora sazio di questi paesaggi, potrà fare una piacevole passeggiata che lo porterà sull'altro versante della vetta, fino al punto panoramico «Stotzig Egg». Il ghiacciaio offre tante opportunità di divertimento. Pochi passi e si arriva alla seggiovia «Iceflyer» che porta al Gletscherpark. Il percorso in estate è qualcosa di speciale, perché si ha la possibilità di vedere diret-

tamente l'interno dei crepacci che si aprono sul ghiacciaio.

Il Titlis-Gletscherpark è un piccolo Alpmare nella neve. Scivolando lungo le sinuosità di un sicuro toboga a bordo di «vetture» di vario genere, grandi e piccini trascorreranno ore liete senza spendere un soldo. La Erlebnisbahn offre divertimento per tutti gli sportivi, quale che sia il loro livello. Che stiate comodamente seduti nel gommone, che pieni di grinta scegliate l'Airboard o che stiate in equilibrio sullo «Snow Trotti», di una cosa potete essere certi: vi divertirte come pazzi! Il «Magic Carpet», un tapis roulant nella neve, vi riporterà sempre al punto di partenza – e ancora e ancora finché non ne avrete abbastanza.

Dentro al ghiaccio

E dopo essere sfrecciati sul ghiacciaio, ci si può anche inoltrare. La Gletschergrotte, sotto la stazione del Titlis, vi porterà nel cuore del ghiaccio eterno. In questa fredda grotta dalle scintillanti pareti a quasi 20 metri di profondità sotto la superficie del ghiacciaio regna costante una temperatura di -1° . L'atmosfera da favola che vi si respira è ulteriormente sottolineata da un impianto di suoni e rumori. Ed è così che mentre si visita la grotta improvvisamente si sentono cinguettare degli uccellini o mormorare un ruscello, là dove un attimo prima, nascosta nel buio della sua tana, una tigre dai denti a sciabola emetteva il suo possente ruggito. Qualcuno gratta via dal soffitto

qualche cristallo di ghiaccio, e si ode un lieve tintinnio. Usciti nuovamente alla luce del sole, è giunto il momento di salire sulla terrazza per riscaldarsi con un buon caffè godendo della compagnia delle taccole. Oppure solo per recuperare ancora un po' di energia, come già aveva fatto in passato il ginnasta Donghua Li prima di vincere le Olimpiadi.

Laghi di montagna e fiori alpini

Il Titlis offre anche la possibilità di vivere la natura nella sua veste più estiva. Sulla Gerschnialp e tutto intorno al Trübsee si snodano due sentieri di fiori, passeggiando lungo i quali potrete imparare a conoscere l'affascinante e variegato mondo della flora alpina. Dei cartelli gialli posti lungo tutto il percorso escursionistico vi segneranno la presenza delle più svariate piante delle Alpi. I due sentieri di sono collegati tra loro dalla funivia «Älplerseil» e dal percorso escursionistico Untertrübsee-Obertrübsee e la gita può quindi includerli entrambi. Ognuno potrà scegliere se affrontare il percorso partendo da su o da giù.

Un itinerario un po' più lungo (richiede circa quattro ore di cammino) ma molto apprezzato è quello dell'escursione ad alta quota dei Quattro Laghi che attraverso lo Jochpass porta dal Trübsee a Melchsee-Frutt, da cui poi potrete tornare a casa gratis con il vostro Tell-Pass Raiffeisen. Anche questa escursione può essere naturalmente fatta in entrambe le direzioni. ■ CLAUDIO ZEMP

In esclusiva per i soci Raiffeisen

Vivere la Svizzera Centrale a metà prezzo

In esclusiva per i soci Raiffeisen dal 1° aprile al 31 dicembre 2007: 50% di riduzione per

- > viaggio di andata per la Svizzera Centrale con i mezzi di trasporto pubblici
- > 1 pernottamento
- > 1 Tell-Pass Raiffeisen
- > prezzo ridotto per il Titlis

Oltre al Titlis, nel cuore della Svizzera vi sono molte altre mete turistiche che potrete raggiungere a costi davvero interessanti grazie all'offerta per i soci Raiffeisen. Sia che decidiate di andare sul Rigi, sul Pilatus, a Bürgenstock, a Klewenalp o in uno dei numerosi centri della Svizzera Centrale, sarà per voi sempre e comunque vantaggioso.

Per maggiori dettagli potete visitare il sito Internet www.raiffeisen.ch/tell, dove troverete proposte di viaggio già organizzate per qualsiasi stagione dell'anno.

MEMBER
PLUS

Il Titlis a prezzo ridotto

Con il Tell-Pass Raiffeisen potete viaggiare gratuitamente per un'intera giornata in battello, treno, autobus e ferrovia di montagna attraverso tutta la Svizzera Centrale. Sulla strada che porta al Titlis il Tell-Pass Raiffeisen è valido fino alla stazione di Trübsee. Sulla vetta si arriva pagando un piccolo supplemento: l'offerta per i soci Raiffeisen include il viaggio di ritorno con tre funivie, il biglietto per l'«Iceflyer», la Gletschergrotte e l'utilizzo degli snowtoys nel Gletscherpark. Presentando il loro Tell-Pass Raiffeisen i soci pagheranno 22 franchi anziché 38. Senza il Tell-Pass, p.es. raggiungendo Engelberg in macchina, la gita viene a costare 45,50 franchi anziché 91 (con abbonamento metà prezzo: 39,50). I ragazzi fino a 16 anni viaggiano gratis.



Una sfida vinta!

Un prodotto turistico ricco ed invitante e il grande impegno di tutti i partner coinvolti hanno permesso di ottenere risultati da record e di vincere una sfida che non era facile. «Tutto il Ticino a metà prezzo», l'offerta esclusiva per i soci Raiffeisen – che si è snodata sull'arco di tredici mesi da marzo 2006 fino alla fine dello stesso mese del 2007 – ha dunque registrato un grande successo.

Le cifre parlano chiaro: 70 000 soci accompagnati da 10 000 bambini hanno generato 120 000 pernottamenti e «staccato» 110 000 biglietti per escursioni con gli impianti turistici. 47 000 i soci giunti in Ticino con i trasporti pubblici.

I dati sono stati resi noti nel corso di una conferenza stampa tenutasi in aprile, dal direttore della sede della Svizzera italiana di Raiffeisen Svizzera, Romano Massera e dal di-

rettore di Ticino Turismo, Tiziano Gagliardi.

Massera, dopo aver ricordato le coordinate dell'iniziativa – un viaggio in Ticino a metà prezzo con i mezzi pubblici, un pernottamento in albergo sempre a metà prezzo e varie escursioni sul lago e in montagna con gli impianti di risalita – ha evidenziato che la maggioranza dei soci proveniva dal nordovest della Svizzera (Argovia, Soletta e Basilea) e dalla Svizzera centrale. Il mese più gettonato è stato marzo 2007 con 14 000 ospiti e 24 000 pernottamenti, ma anche settembre e ottobre 2006 sono stati particolarmente graditi dai soci Raiffeisen. Gli arrivi si sono registrati lungo l'arco di tutta la settimana e non solo nei weekend e le due regioni maggiormente prescelte sono state il Lago Maggiore e il Lago di Lugano. «Questo – ha sottolineato – grazie alla grande

campagna promozionale messa in atto da Raiffeisen a livello nazionale con un costo di circa 6 milioni di franchi e all'ottima collaborazione con Ticino Turismo, le FFS, le associazioni alberghiere e l'Unione Trasporti Pubblici e Turistici Ticino (UTPT)».

Dal canto suo Tiziano Gagliardi ha voluto pubblicamente ringraziare le Raiffeisen per aver offerto questa grande opportunità al Ticino che, nel 2006, ha registrato un aumento del 10,1 per cento di turisti provenienti dalla Svizzera. Sulla base dei dati analizzati da Ticino Turismo l'incremento totale dei pernottamenti generati dal turismo interno è stato di 140 000 di cui, 120 000 grazie all'offerta Raiffeisen! «Questa iniziativa – ha sottolineato Gagliardi – ha contribuito a rilanciare il nostro Cantone sul mercato elvetico anche per merito di chi ha colto l'occasione con profes-

sionalità: 131 alberghi, 18 impianti di risalita e le due Società di navigazione hanno dimostrato il loro impegno e profuso grandi sforzi affinché il successo potesse essere garantito. Continueremo a cavalcare l'onda per ottimizzare la grande visibilità offerta da Raiffeisen nel 2006», ha concluso il direttore di Ticino Turismo.

Durante la conferenza stampa ha preso la parola anche il direttore dell'UTPT, Felice Pellegrini che si è dichiarato particolarmente soddisfatto poiché il «2006 è senz'altro stato un anno in controtendenza anche per gli impianti di risalita. L'aumento delle frequenze è da ascrivere per un buon 10-20 per cento all'iniziativa Raiffeisen».

Insomma operatori turistici e Raiffeisen ampiamente soddisfatti per una sfida vinta che ha indubbiamente dimostrato che l'unione fa la forza.

Lorenza Storni

Donazione di 10 000 franchi al Museo Onsernonese di Loco

La Banca Raiffeisen Centovalli Pedemonte Onsernone tende la mano al Museo Onsernonese di Loco, che nel 2006 ha raggiunto il traguardo dei quarant'anni di attività.

Allo scopo di sostenere l'attività del museo, presente ed attivo nel territorio, che come la Banca stessa contribuisce in maniera significativa a migliorare la qualità di vita anche in zone periferiche, ha deciso di donare un contributo di 10 000 franchi.

Grazie alla sensibilità di un gruppo di idealisti, l'Onsernone si è dota-

ta sin dal 1966 di un'istituzione fondamentale per la salvaguardia delle testimonianze storiche e per la promozione culturale. Le collezioni del Museo comprendono oggetti caratteristici legati all'industria della paglia, tipica dell'Onsernone, quadri e disegni dei pittori Carlo Agostino e Giovanni Samuele Meletta, oggetti di arte sacra fra i quali spicca una raccolta di ex-voto, costumi e armi della compagnia paramilitare «La Vallona» nonché costumi, mobili e suppellettili del XVIII-XIX secolo. Il museo è inoltre proprietario del



La cerimonia di consegna dell'assegno: da sin. Riccardo Carazzetti, presidente Museo, Valerio Pellanda, presidente Banca, Aline Andreoli, curatrice Museo, Danilo Grassi, direttore Banca.

mulino di Loco, che dopo un intervento di restauro è di nuovo attivo e produce farina per polenta e la cosiddetta «farina bona», alimento tradizionale onsernonese ricavato da mais tostato, macinato finemente.

Da rilevare che il Museo Onsernonese appartiene al gruppo dei primi musei regionali sorti nel Canton Ticino, dopo la Walserhaus di Bosco Gurin (1936/38), il Museo della Vallemaggia (1963) e il Museo di Leventina (1966).

La mia cucina. La mia vita.

Una dichiarazione d'amore alla cucina



Sono le persone come voi che fanno di una cucina «la» cucina. Con preferenze, predilezioni ed esperienze che rappresentano per noi uno stimolo a creare cucine nelle quali possiate sentirvi veramente a casa vostra.

AFG
Arbonia-Forster-Holding AG

forster
La cucina in acciaio
www.forster-cucine.ch

Miele
LA CUCINA
www.miele-kuechen.ch

Piatti
www.piatti.ch

Roofing



Tetto Solare - il Tetto del futuro intelligente!

Con la collaborazione della Solar Integrated abbiamo sviluppato un innovativo Sistema solare in grado di offrire nuove opportunità.

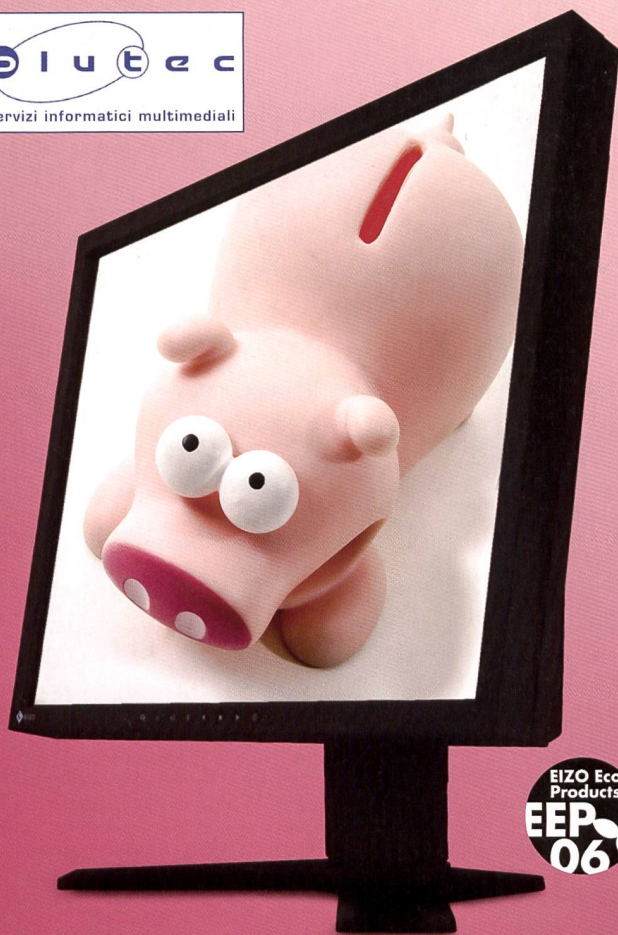
I moduli flessibili con celle fotovoltaiche al silicio amorfo, sono utilizzati per la produzione di energia elettrica e direttamente integrate nel manto impermeabile.

- Ideali per risanamenti e costruzioni nuove.
- Montaggio semplice e sicuro, senza attraversamenti.
- Moduli PV: leggeri, flessibili, infrangibili e di facile manutenzione.
- Peso limitato che non influisce sulle strutture.

Sika Sarnafil SA, Via Cantonale 35, CH-6814 Lamone
Telefono +41 91 966 51 53, Fax +41 91 967 39 03
lamone@ch.sika.com, www.sarnafil.ch



Sarnafil®



*Risparmiare – ma non
con le prestazioni*

Con la serie S della EIZO

I nuovi monitor EIZO della serie S non soltanto salvaguardano i vostri occhi, ma anche il vostro budget! Fino al 50% di elettricità può essere risparmiata con il sensore luminosità ambiente.

Inoltre, EIZO è un investimento sicuro che collega la tecnologia più innovativa con una qualità d'immagine perfetta. Tanto più che tutti i modelli EIZO FlexScan, a partire da 17 pollici, hanno una garanzia di 5 anni.

Per ulteriori informazioni sulla nuova Serie S: www.eizo.ch o presso il nostro rappresentante specializzato nel Ticino: Blutec S.A. 6525 Camorino, Tel. 091 853 90 00.



EIZO EIZO NANAO AG
Moosacherstrasse 6, Au – 8820 Wädenswil
Telefono 044 782 24 40 – Fax 044 782 24 50
EIZO NANAO SA – Le Trési 6A – 1028 Préverenges
Téléphone 021 804 17 27 – Télécopie 021 804 17 29
info@eizo.ch – www.eizo.ch

Finestre in PVC

Persiane in alluminio Vetrare per balconi Giardino d'inverno



**Sicurezza
contro furti**

Mandatemi dei prospetti

biberbau 75 anni

Castoro SA 6594 Contone/TI

Tel. 091 859 13 24

Fax 091 859 20 14

www.castoro.ch

**Securiton,
sicuri e rilassati.**



Protezione di persone e di valori.

Vi garantiamo maggior sicurezza con una vasta gamma di prodotti. Consulenza specifica e accurata pianificazione.

- Sistemi di segnalazione scasso
- Sistemi di segnalazione aggressione
- Sistemi di sorveglianza video
- Sistemi per controllo accessi
- Sistemi di rivelazione incendi
- Sistemi di spegnimento incendi



Sistemi di allarme e di sicurezza

Succursale Ticino

6814 Lamone-Lugano, Via industria Sud
Tel. 091 605 59 05 - Fax 091 605 45 83
info@securiton.ch – www.securiton.ch

Walking Lugano, un successo da 1400 persone

Complice una splendida giornata di sole la prima edizione del Walking Lugano, sponsorizzata da Coop e Raiffeisen, e svoltasi in maggio tra Piazza Riforma e su tre percorsi attorno alla città (Relax da 5,8 km; Panorama da 10,6 e Challenge, da 19 km), è stata un vero successo. Oltre 1400 i partecipanti, di cui 400 iscritti direttamente sul posto. Una manifestazione popolare e trasversale, che ha coinvolto molti ticinesi

ma anche diversi turisti in visita a Lugano per il periodo pasquale. Tra i partecipanti anche molti bambini e anziani, a riprova che il walking è una disciplina adatta a tutti coloro che intendono mantenersi in salute. Raiffeisen, sponsor principale di Walking Lugano, ha voluto premiare con un marenco la più piccola e la più anziana tra le preiscritte prendenti parte attiva al Walking. Si tratta di Luna Morgana Gianotti, classe



2003, e di Margrit Grässli, classe 1922, che tra l'altro ha scelto il percorso più impegnativo (nella foto insieme al direttore di Raiffeisen Lugano, Paolo Solcà).

Dopo il convincente esordio del Walking Locarno dello scorso ottobre, l'edizione di Lugano si configura come uno degli eventi clou della città.

Guglielmo Tell a Mendrisio con Raiffeisen



La Civica Filarmonica di Mendrisio ha accolto e messo in scena lo scorso 18 maggio – su invito degli organizzatori della manifestazione nazionale Boccia 07 – uno spettacolo ispirato al Guglielmo Tell di Gioachino Rossini. L'evento è stato sponsorizzato dalla Federazione della Banche Raiffeisen del Ticino e della Mesolcina, dalla Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio e dal comune di Mendrisio e si è tenuto nel parco di

*Guglielmo Tell
e Gualtierino.*

Villa Argentina. Imponente la messa in scena con 60 comparse della zona che hanno raccontato la storia dei massimi eroi della mitologia svizzera. Assieme ad una sessantina di comparse, la Civica filarmonica di Mendrisio diretta dal mo. Carlo Balzelli e i solisti e il Coro lirico di Lugano hanno presentato in musica e in «immagini» le scene più salienti della celebre opera di Gioachino Rossini nella trascrizione per banda dello stesso mo. Balmelli. In uno scenario altamente suggestivo valorizzato dalla musica e dal canto, nonché da un sapiente gioco di luci, si sono mosse comparse e ballerini della

Scuola di danza di Halina Piekos-Caneva.

Sebbene lo spettacolo abbia presentato solo una raccolta delle più armoniose e celebri arie e scene del compositore pesarese, nulla dell'intreccio dell'intera opera è andato perso. Un testo di Giampaolo Baragiola letto da una voce narrante, infatti, ha permesso di legare le parti musicali e canore propriamente interpretate e di ricostruire così completamente l'intreccio del racconto. Alla regia di Rodolfo Bernasconi, infine, è stato assegnato il compito di coordinare il lavoro di oltre 250 artisti e collaboratori.

50 anni che valgono oro

Sono ufficialmente partiti i festeggiamenti per i 50 anni delle Banche Raiffeisen Maggia e Valli e Cavigno-Cevio, che proprio nel corso del 2007 doppiano la boa del mezzo secolo dalla fondazione. Per significare degnamente questo traguardo

le due Banche hanno previsto una serie di eventi distribuiti su tutto l'arco dell'anno a beneficio dei soci e di tutta la popolazione, partendo dal grande concorso, distribuito a tutti i fuochi della Vallemaggia. Si tratta di un pieghevole che presenta

i due istituti e invita a rispondere ad alcune semplici domande riguardanti le Banche e la Vallemaggia, che celebra anch'essa un giubileo importantissimo con una serie di eventi che le due banche della Vallemaggia sponsorizzano. In palio oltre 10 000

franchi in obbligazioni di cassa e buoni apertura conto, suddivisi su 50 premi.

Il concorso scade il 31 luglio 2007 e l'estrazione avrà luogo nel corso del mese di agosto.



TECNICA PROFESSIONALE PER PARCHI E GIARDINI

Sia che siate voi a gestire l'erba del vostro giardino o che vi occupate professionalmente della cura di aree verdi, disponiamo di prodotti che vi consentiranno di avere eccellenti risultati di taglio e rasatura con un minimo sforzo. Nella nostra gamma troverete senza dubbio qualcosa che fa al caso vostro. Da bordatori facili da utilizzare a rasaerba completamente automatici o ultramoderni ad uso professionale, con funzioni che vi far-

anno risparmiare tempo ed energia. Indipendentemente dal prodotto Husqvarna che sceglierete, riceverete più di un semplice apparecchio potente ed affidabile, ma anche il piacere che vi deriverà dall'utilizzarlo. Per documentazione e fonti di riferimento chiamare il numero 062 887 37 00 o www.husqvarna.ch



Aiutateci diventando membri adesso!
www.pronatura.ch/diventaremembri



KÜNG

saunabau

CH-8820 Wädenswil

- consulenza completa per impianti pubblici e privati
- design personalizzato
- fabbricazione propria tutta la Svizzera
- servizio di assistenza convincente
- rapporto prezzo-prestazioni oltre 30 anni di esperienza

Oasi di benessere

Tagliando per la documentazione

- ☐ Sauna finlandese
- ☐ Bio-Sauna/BIOSA
- ☐ Sauna in legno massiccio
- ☐ Bagno turco
- ☐ Idromassaggio
- ☐ Solarium
- ☐ Attrezzi fitness
- ☐ Terme
- ☐ Infrastrutture wellness

Nome

Via

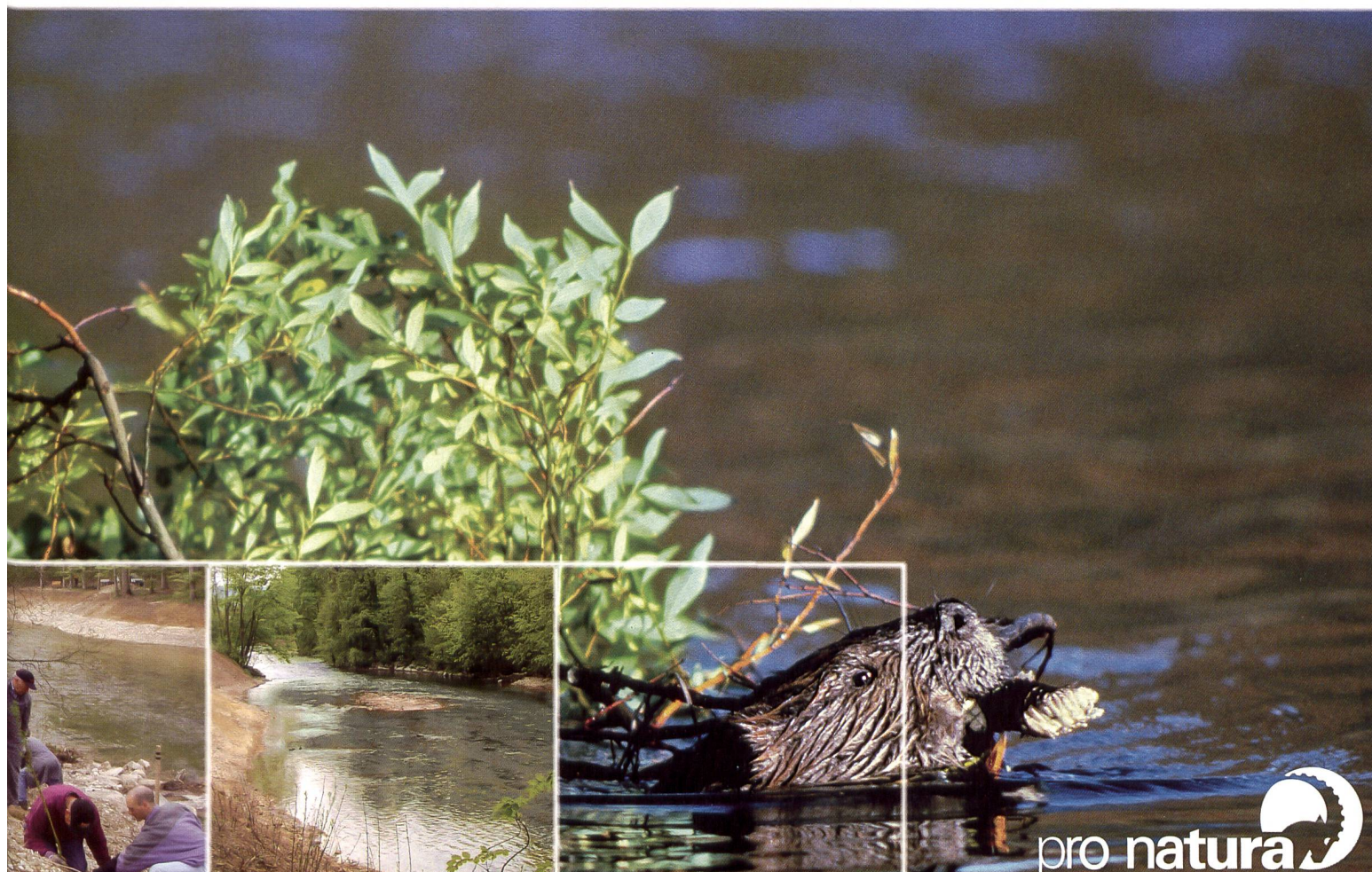
CAP/Località

Tel.

www.kueng-sauna.ch

FIT-EQUIP SA
Ala Munda, Centro Monda 3
CH-6528 Camorino
Telefono 091 850 40 00
Fax 091 850 40 09
info@fitequip.ch

Visitate la nostra esposizione di Wädenswil: oltre 600 m² con una grande e unica varietà di idee per la sauna e il wellness. (preannunciare p.f. la visita)



pro natura



Un libro per i 25 anni del Palio di Mendrisio

Gli scorsi 25 e 26 maggio, a Mendrisio, si è svolta la venticinquesima edizione del Palio di Mendrisio. Manifestazione nata dall'idea di un gruppo d'amici allo scopo di coinvolgere tutta la popolazione del Borgo in gare d'abilità. A contendersi l'ambito Palio squadre formate dai rioni della cittadina, sullo stile del ben più noto Palio di Siena, che hanno saputo negli anni dare lustro all'evento sino a raggiungere una fama ed un successo che hanno superato abbondantemente i confini regionali.

Particolare che contraddistingue questa manifestazione, oltre al suo

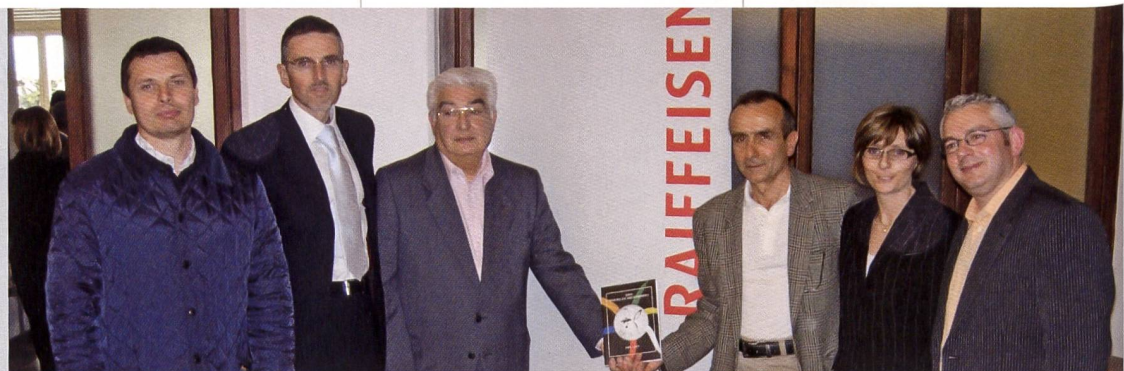
grande spirito d'aggregazione con una connotazione goliardica, la gara finale che, invece del nobile cavallo, punta sul più semplice, ma non per questo meno valido, asinello. Provetti fantini a dorso del simpatico quadrupede difendono tenacemente i colori rionali.

Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio, sempre attenta agli aspetti di coesione fra gli individui, ha incrementato il suo sostegno alla manifestazione assumendo il ruolo di co-sponsor principale. Inoltre, per sottolineare la ricorrenza dei cinque lustri, in collaborazione con la Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano,

anch'essa al traguardo dei sessant'anni di fondazione, ha contribuito alla stampa di un libro commemorativo «25 anni di Palio» redatto da Giancarlo Bernasconi – tra i primi ideatori della competizione e trascinatore fin dal lontano 1983, ora presidente onorario del Comitato Palio – e Sergio Simoni.

Per marcare una presenza più attiva, i collaboratori della Banca hanno pure animato un «Punto Raiffeisen» nei pressi del campo di gara, offrendo informazioni sulle molteplici possibilità di risparmio presso le Banche Raiffeisen ed i vantaggi riservati ai propri soci.

La presentazione del libro «25 anni di Palio», da sinistra: Ivan Bettoni, membro di direzione e Fabio Caminada, presidente della direzione, in rappresentanza della Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio, Giancarlo Bernasconi e Sergio Simoni, autori del libro, Daniela Dell'Oro, segretaria, e Nicola Di Ludovico, presidente, in rappresentanza del Comitato Palio di Mendrisio.



Banca Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca, 60 anni in musica!

Per sottolineare i 60 anni di fondazione, la Banca Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca ha deciso di sponsorizzare alcune manifestazioni sportive e culturali che durante l'anno animeranno la regione portando entusiasmo e vivacità tra la popolazione residente ed i turisti di passaggio.

A Tenero otto concerti jazz e blues da non perdere!

E quindi: estate a ritmo di Jazz & Blues in piazza a Tenero!

Un appuntamento di spicco e di notevole importanza è rappresentato dal festival musicale «Tenero Music Nights 2007» del quale la Banca Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca è lo sponsor principale.

Infatti il 20 giugno, il 28 luglio e l'11 agosto 2007 l'Associazione Piazza Viva Tenero, in collaborazione con l'Ente Turistico di Tenero e Valle Verzasca, organizza tre serate di ottima musica (in totale 8 concerti) con artisti di fama internazionale.

Tra i presenti, la cantante jazz di New York Joyce E. Yuille, l'armonicista di New Orleans Andy J. Forest, il cantante soul jamaicano Bobby Johnson e la voce femminile del blues «made in Italy» Aida Cooper. Il

pubblico avrà inoltre l'opportunità di apprezzare artisti noti che calcano la scena del Jazz & Blues internazionale da diversi anni, divenuti gli ospiti fissi dei grandi festival europei.

Tutte le persone che frequentano abitualmente Tenero in occasione degli eventi che periodicamente animano la piazza, quest'anno avranno un motivo in più per farvi visita. Il Comitato organizzatore ha deciso di proporre quest'importante rassegna musicale puntando sulla qualità, per soddisfare le esigenze della popolazione della regione e dei numerosi turisti che durante il periodo estivo sono presenti nei campeggi di Tenero.

Il nuovo festival ha tutte le carte in regola per coinvolgere in piazza un numeroso pubblico e intende far

conoscere maggiormente la zona centrale di Tenero, piacevole luogo d'incontro e di svago.

L'obiettivo, senza dubbio ambizioso, è far sì che l'evento diventi una piacevole ricorrenza estiva in modo da acquistare una sempre maggiore importanza nella scena culturale e musicale della regione.

Verranno organizzati degli intrattenimenti collaterali che faranno da contorno alla rassegna: dal trenino turistico (gratuito) per agevolare gli spostamenti dai campeggi alla piazza e ritorno, al mercato artigianale locale, all'area gastronomica e all'animazione per i bambini.

L'entrata alle tre serate è libera. Sarà l'occasione giusta per assaporare il tepore delle serate estive ascoltando dell'ottima musica.



Il progetto «Via Crucis»

Si tratta di un'opera multimediale con recita, musica, immagini e luci programmate. Una «Via Crucis» laica, ma d'ispirazione cristiana.

Il poema «Chemin de croix» del poeta ticinese Pericle Patocchi (3

premi Schiller e l'onorificenza di «Cavaliere delle lettere e arti» dell'Accademia di Francia nel 1966) tradotto in italiano dal premio Nobel Salvatore Quasimodo, fu pubblicato nel 1967 con 14 acqueforti originali del noto pittore Mario Marioni, dall'editore Giulio Topi di Lugano. Quest'opera ha ispirato il compositore Walter Zweifel di Winterthur residente ad Aranno in Malcantone.

Vengono utilizzate le varie espressioni artistiche: opera poetica, pittorica e musicale, in un processo di fusione delle creazioni reciproche, come espressione attiva di una volontà rinnovatrice contro l'offensiva del disimpegno. Sono previsti in Svizzera e all'estero concerti interattivi. Attualmente si lavora alla fase di produzione necessaria alla realizzazione di eventi. Sono stati registrati il coro Cantemus di Bioggio diretto dal maestro Luigi Marzola, e la violinista Mariarosaria D'Aprile nella

Chiesa di Aranno, mentre le incisioni del violoncello (*Zeno Gabaglio nella foto con il maestro Walter Zweifel*) e dell'oboe (Mirko Tripputi) sono state effettuate nella Chiesa di S. Ambrogio di Cademario.

Il maestro Walter Zweifel, organista della scuola di Hans Vollenweider dell'Accademia di Zurigo, ha collaborato per più di 20 anni a produzioni internazionali, tuffandosi nei più svariati generi musicali alla ricerca delle loro specifiche caratteristiche. Questo suo spaziare eclettico gli conferisce una particolare impronta musicale che si denota lungo tutta la «Via Crucis».

Grazie a sostegni privati, Regione Malcantone, le Banche Raiffeisen del Malcantone e la Federazione Raiffeisen del Ticino e Moesano, il progetto ha potuto prendere il via. Per ulteriori informazioni: Walter Zweifel, 6994 Aranno, e-mail: umarnab@bluewin.ch Laura Patocchi-Zweifel



Solidarietà ai missionari muraltesi nel Tschad



La consegna dell'assegno da parte del vicedirettore della BR di Muralto, Ramon Crameri (a d.).

Momenti di vera gioia hanno contraddistinto la consegna di un assegno di 2000 franchi, elargito dalla Banca Raiffeisen di Muralto a sostegno dell'opera umanitaria che i due missionari muraltesi, Don Lorenzo Bronz e Jean Luc Farine, stanno svolgendo nel Tschad. Le forme ed i colori smaglianti dei dipinti eseguiti dagli allievi di V elementare di Muralto, sotto la guida della loro insegnante Silvia Solari, hanno fatto

da cornice a questo incontro socio-culturale promosso dal presidente, avv. Michele Gilardi, e dal direttore dell'istituto, Loris Gilà. Moltissimi coloro che hanno voluto condividere questo particolare momento ed esternare ai bambini ed alla direzione della Banca Raiffeisen di Muralto – non nuova a queste iniziative semplici ma ricche di sensibilità e buon cuore – il loro pieno appoggio.

Profumi e Sapori da record

Oltre 15 000 visitatori hanno preso d'assalto la Fabbrica Cima Norma di Dangio-Torre per la terza edizione della manifestazione biennale «Profumi e Sapori» che si è tenuta dal 16 al 20 maggio scorsi. L'evento è stato sostenuto fin dalla prima edizione in qualità di sponsor principale dalla Banca Raiffeisen di Olivone in collaborazione con la Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano.

La manifestazione, che contribuisce a valorizzare l'ex fabbrica di cioccolato – chiusa negli anni 60 e poi ristrutturata con spazi abitativi (loft), spazi artigianali e altri destinati a questo tipo di eventi – è il Salone del terroir ticinese ed ha visto tra i suoi ospiti il Mendrisiotto e il Basso Ceresio (ospiti d'onore), la Regione Svizzera, il Progetto Porta Alpina, La



Società Mastri Panettieri-Pasticceri-Confettieri del Canton Ticino e la relativa Scuola, il Gruppo di lavoro per l'artigianato del Ticino, la SAT Lucomagno con il progetto per la ristrutturazione della Capanna Scaletta (Greina).

Soddisfatta anche la quarantina di espositori presenti con prodotti tipici del Sud delle Alpi che hanno venduto la quasi totalità delle merce.

Le aree del nostro pianeta che non dispongono di un accesso a Internet sono sempre meno numerose. Nella foto, la pubblicità di un Internet Cafè sulla spiaggia di Palolem, sulla costa occidentale dell'India.



L'era di Google

Per molte persone, una vita senza Internet non è più concepibile.

Il World Wide Web ha una grossa influenza sulla vita privata e professionale e può causare cambiamenti a livello sociale che possono arrivare fino a veri e propri fenomeni di dipendenza e assuefazione.

Tutto si svolge su un'isola dell'Oceano Indiano, meta di vacanze. Un signore svizzero si lamenta a gran voce con la reception dell'hotel perché il collegamento a Internet non funziona. Dalle sei del mattino sta tentando di collegarsi alla rete ma sempre senza successo. Deve inviare urgentemente dei documenti al suo socio in affari e spedire una cartolina d'auguri per il 60° compleanno a un buon conoscente. L'uomo è visibilmente alterato perché ha saputo che ci vorranno ore, se non addirittura giorni, prima di poter ripristinare il collegamento.

«Idee meravigliose»

Dieci anni fa, quest'uomo non avrebbe avuto motivo di arrabbiarsi, per il semplice fatto che non gli sarebbe mai venuto in mente, mentre si trovava in vacanza, di contattare la sua banca, dare un'occhiata ai quotidiani svizzeri e inviare alla sua segretaria un dossier per la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione. «Internet ha dimostrato di essere un esperimento ben riuscito. Ma ha anche causato problemi», ha dichiarato Jaron Lanier, eminente teorico del futuro digitale a «Spiegel». Agli occhi dello scienziato, Internet ha dato concretezza a «idee meravigliose» come quelle di democrazia, trasparenza, uguali diritti e uguali responsabilità per tutti. A queste idee se ne sono aggiunte altre sempre nuove. Il risvolto peggiore è il principio della cosiddetta saggezza delle masse, che su Internet ha trovato la sua completa realizzazione.

Nonostante ciò, Internet è parte integrante del mondo del lavoro svizzero. Oltre il 90 per cento delle postazioni di lavoro dispone di un collegamento diretto a Internet e la funzione

più importante è la posta elettronica. In pratica, le aziende svizzere sono collegate capillarmente in rete, come ha confermato la Segreteria di Stato dell'economia (Seco) a metà aprile comunicando i risultati di un sondaggio che ha coinvolto in tutto 1050 aziende. Nelle microaziende, con il 63 per cento, circa i due terzi dei collaboratori lavora con Internet. Nelle aziende più gran-

di, la cifra si attesta sul 71 per cento dei collaboratori.

Il 72 per cento degli intervistati considera molto importante che tutti i collaboratori dispongano di un indirizzo e-mail. Il 76 per cento ritiene che i servizi mobili come la telefonia o le agende elettroniche siano molto importanti. L'offerta Internet dei vari enti è considerata buona o molto

Internet può causare assuefazione

Chi trascorre oltre 35 ore settimanali vagabondando nella rete può definirsi Internet-dipendente, secondo uno studio dell'Università Humboldt di Berlino. In Svizzera, il sei per cento degli utenti della rete è dipendente o quanto meno a rischio di dipendenza. I giochi virtuali, le chat, i newsgroup, i siti erotici o pornografici sono quelli che causano i maggiori rischi di sviluppare una vera assuefazione. «La frequentazione assidua di mondi virtuali, come le chat room, i giochi online e i siti erotici, possono causare fenomeni di dipendenza paragonabili ad altre assuefazioni», scrive l'Ufficio per la prevenzione delle dipendenze del Cantone di Zurigo nel suo sito.

A poco a poco, Internet prende sempre più piede, e le persone colpite passano la maggior parte del loro tempo davanti al computer, perdono il controllo sul numero di ore che trascorrono navigando in rete, minimizzano il loro comportamento, rischiano problemi nella vita sociale o sul posto di lavoro e soffrono di crisi di astinenza. A uno stadio avanzato, il ritmo giorno-

notte viene alterato e l'alimentazione viene trascurata. La durata dei collegamenti aumenta in modo subdolo, soprattutto nelle ore serali e notturne, causando conseguenze quali la mancanza cronica di sonno e un calo delle prestazioni. A livello psico-sociale, le problematiche possibili vanno dalla perdita del lavoro alla separazione dal partner e dalla famiglia, all'isolamento e alla mancata acquisizione di capacità socio-relazionali.

Negli ultimi anni, l'Istituto per la medicina sociale e preventiva dell'Università di Zurigo ha lanciato una campagna sull'uso massiccio di Internet. Liberarsi da questa dipendenza è difficile quanto liberarsi dall'alcolismo e dal tabagismo. Sul suo sito (www.suchtpraevention-zh.ch, > Suchtprävention konkret, > Selbst-Tests – Prevenzione concreta > Autotest), l'Istituto ha pubblicato un questionario che tutti possono compilare per scoprire se hanno la tendenza a sviluppare una dipendenza e sapere come contrastarla nel migliore dei modi.

47% di riduzione per il set di 3 pezzi

Una lampada gratuita per il giardino e la terrazza



Struttura in
speciale acciaio
di alta qualità

NOVITÀ

2
Jahre
Garantie

CE

Set di 3 pezzi

Invece di
Fr. 129.-
Sconto -47%
PREZZO PER I LETTORI
69,-
Art.
14203

**Informazioni
sul prodotto:**

- Materiale struttura: acciaio inox
- Altezza: 58 cm
- Diametro: 16 cm
- Pila: NiCd 600 mAh, AA 1,2 V
- Materiale lampada: plastica
- 2 anni di garanzia

Illuminate il vostro giardino e la vostra terrazza con attraenti lampade solari: in questo modo potete risparmiare sui costi d'energia e spendere i vostri soldi per altre cose. Infatti una volta acquistata una lampada solare non vi costa più nulla quanto funziona senza bisogno di corrente elettrica.

Facile da montare

Basta impiantare lo stelo nel suolo e la lampada è pronta per l'uso, senza dover tirare nemmeno un cavo. L'energia viene accumulata tramite il sistema di pile ecologiche. Il risultato: un tenue raggio di luce arancione regala un'atmosfera d'incanto al vostro giardino, balcone o terrazza.

Garantite contro le intemperie

Costruite per l'uso esterno, queste lampade solari sono resistenti a tutte le condizioni atmosferiche. Di giorno accumulano l'energia del sole, di notte accendono casa vostra di una luce calda e accogliente. In modo semplice e conveniente.

«Lampade solari»,
set di 3 pezzi Art. 14203

Coupon d'ordinazione (PANORAMA)

il vostro ordine:

Lampade solari, set di 3 pezzi a Fr. 69.-

Art. 14203

Cognome/Nome: _____

Via/N.: _____

NPA/Località: _____ Tel.: _____

Firma: _____ Data: _____

In caso di ordinazione telefonica o per e-mail indicare il codice → **codice n. 8015**

Siamo a vostra completa disposizione 24 ore su 24: tel. 0848 80 77 60 o fax 0848 80 77 90

Compilare in stampatello e inviare a:
Promozione lettori, c/o PERSONALSHOP, casella postale, 4019 Basilea

www.personalshop.ch

Visitate i nostri negozi: Lautengartenstr. 23, 4052 Basilea e c/o AVUS, Neuhofweg 51 (edificio Möbel Rösch), 4147 Aesch BL

buona dal 70 per cento, mentre solo l'otto per cento ritiene l'offerta insufficiente o molto insufficiente. Soprattutto le aziende medio-piccole gestiscono sempre di più la loro attività online. Sono richiesti soprattutto i servizi online negli ambiti della gestione delle retribuzioni, dell'IVA e delle imposte.

Sempre più amata

Gli svizzeri amano navigare in Internet. Secondo uno studio dell'Ufficio Federale di Statistica, due famiglie su tre usano Internet. Ma con l'aumentare dell'età e con il diminuire del reddito, si riduce anche la disponibilità di un accesso al World Wide Web. L'80 per cento degli ultrasessantacinquenni non utilizza la rete, mentre tra chi ha meno di 55 anni la percentuale scende a un terzo. Internet è presente nelle famiglie che hanno un reddito lordo di oltre 9000 franchi. Chi guadagna meno di 3000 franchi naviga molto meno (22 per cento). Anche tra le singole regioni ci sono delle differenze: mentre nella Svizzera tedesca il 63 per cento delle famiglie è collegato a Internet, nella Svizzera romanda la percentuale è del 55 per cento e in Ticino del 54 per cento.

Chi accede alla rete rimane collegato per ore. Secondo uno studio di JupiterResearch, i consumatori di sei grandi paesi europei trascorrono

più tempo su Internet ogni settimana di quanto ne passano leggendo giornali o riviste. La maggior parte del tempo viene dedicato comunque alla TV, oltre tre volte tanto rispetto all'era pre-Internet.

Utile e dilettevole

Acquistare, vendere, cercare informazioni in maniera mirata, utilizzare servizi bancari, inviare immagini e video: non c'è praticamente nulla che non si possa fare con Internet. Se uno studente deve cercare informazioni sulle formiche rosse, le cerca su Internet. Se qualcuno desidera affittare un appartamento a Maiorca, lo cerca su Internet. Il falegname che desidera sapere se il suo stipendio è stato accreditato sul suo conto, utilizza l'e-banking. E anche la nonna che vuole fare gli auguri di buon compleanno al nipotino che si trova in America gli manda una cartolina elettronica.

Non di rado, anche un single alla ricerca di una partner si rivolge a Internet. Lo svizzero all'estero legge su Internet la guida ai programmi della TV svizzera. I liberi professionisti alla ricerca di opportunità professionali usano la rete per descrivere e magnificare le proprie capacità. Grazie all'immediatezza della disponibilità delle informazioni a livello globale, il mondo entra direttamente nelle case, tocca tutti gli ambiti della nostra vita e sta

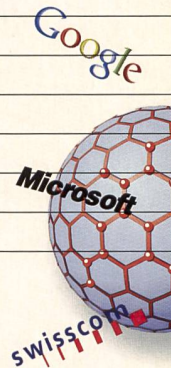
Top 10 dei siti in svizzera

Millioni di visitatori (marzo 2007)

Google	2,999
Microsoft	2,817
Swisscom	2,029
eBay	1,184
Wikimedia	1,124
Yahoo!	1,061
SBB	0,986
search.ch	0,952
SRG SSR	0,911
Apple Computer	0,814

Fonte: Nielsen/NetRatings

ats-Infografica



determinando, in maniera lenta ma inesorabile, una profonda trasformazione della nostra quotidianità.

Alcune ricerche hanno dimostrato che, in genere, Internet viene utilizzata per reperire informazioni; al secondo posto ci sono l'intrattenimento e la comunicazione. ■ MARKUS ROHNER

Intervista a Peter Gross, 65 anni, ex docente di sociologia all'Università di San Gallo e autore di libri



Foto: m.a.d.

«Panorama»: Internet ha cambiato la nostra società?

Peter Gross: Internet non ha modificato la dinamica delle società moderne, l'ha velocizzata. Un mondo ordinato è un mondo dove è possibile ricondurre tutto, anche le novità, al passato. Internet è l'espressione più moderna di una società multiopzionale, al passo coi tempi, che desidera offrire più opportunità di scelta alle persone. Se non ci sono alternative non c'è scelta. Internet

aumenta in modo gigantesco le opportunità di scelta, dai pavimenti in pietra naturale fino alle offerte editoriali.

Quali sono gli aspetti positivi di questo sviluppo?

Un aspetto positivo consiste nell'aumento delle opportunità di scelta. Avete mai sentito qualcuno dire che vorrebbe avere meno canali televisivi? La libertà ha bisogno di molteplicità. La molteplicità, dai mercati dei beni di consumo fino alle proposte culturali, è qualcosa di grandioso per tutti coloro che conoscono solo l'unicità e la dittatura.

E dove si trovano i rischi e i pericoli?

Nelle società moderne, ogni decisione, ogni scelta richiede un'eliminazione. Dalle trasmissioni non scelte alle partnership non scelte. E le eliminazioni sono dolorose. Se un ristorante propone un solo

menù, il problema non si pone, ma in una pizzeria che offre 150 pizze sì. Per non parlare delle decisioni esistenziali come l'acquisto di una casa o la scelta del lavoro.

Internet sarà un mezzo del quale nessuno potrà fare a meno in futuro, né sul lavoro né nella vita privata?

Naturalmente. Sta diventando un fenomeno ovvio e naturale, e ciò che è naturale scompare dalla discussione pubblica. Come la telefonia o la radio, che non sono più argomenti molto dibattuti. Tuttavia, i bambini di oggi devono distribuire la loro energia su diversi media, e spesso questo significa che sono bravissimi nello sfruttare tutte le opportunità di Internet, ma sono un po' meno bravi a leggere e a scrivere. L'era di Google richiede competenze diverse, e non solo di sapere usare bene il mouse.

Intervista: Markus Rohner



In onore del vino

La famiglia di viticoltori Chollet vive in una «casa a cielo aperto»: una tenuta antica di 500 anni. Nell'ex distretto di Lavaux, sopra il lago di Ginevra, la famiglia accoglie sempre ospiti con grande piacere e produce vino secondo la propria visione personale.

Serie Panorama
«Abitare con passione»

Con la serie di quest'anno «Abitare con passione» si vuole illustrare la variegata natura delle diverse situazioni abitative. Lo scopo è quello di guardare oltre la facciata, spiando negli appartamenti e nelle case di persone residenti in diversi angoli della Svizzera. Finora pubblicato: la Toggenburgerhaus a Wintersberg, il loft di Basilea e l'appartamento in una casa anziani di Lucerna.

Gli inquilini:

il padre, Alain Chollet, 44, viticoltore, la madre Corinne Chollet, 41, segretaria, le figlie Johanne, 16, e Valentine, 14, entrambe studentesse

Tipo di abitazione:

la famiglia abita in una tenuta di campagna con vigneto nel comune di Villette a Lavaux, antica 500 anni. Di proprietà della famiglia da quattro generazioni. Ristrutturazione decennale, costo approssimativo CHF 100 000, di cui ca. CHF 55 000 per la sala degustazione.

Acquisto di maggior valore:

Caldaia combinata legno/olio combustibile, costo 24 500 franchi.

Mobile desiderato:

la figlia più piccola, Valentine, vorrebbe un letto a baldacchino.

Progetti:

Corinne Chollet desidererebbe rinnovare la terrazza di casa. Alain Chollet vorrebbe avere un piccolo ruscello in giardino. Al primo posto c'è però la ristrutturazione del tetto.

Il sole è appena stato oscurato da una nuvola. I raggi che ne fuoriescono creano una luce magica che si irradia sulla superficie liscia come l'olio del lago di Ginevra. La catena montuosa antistante le Alpi Savoiarde si erge maestosa sopra il lago, le vette cospicose di un bianco splendore. A est, completano la vista fiabesca le sorelle orientali, le Alpi Pennine. La famiglia di viticoltori Chollet può ammirare questa visione ogni giorno, dall'alto della sua terrazza posta a 530 m sopra il livello del lago. Qui ci danno il benvenuto Alain Chollet (44), sua moglie Corinne (41), le figlie Johanne (16) e Valentine (14). La cagnolina Maja accoglie anch'essa gli ospiti, scodinzolante e con qualche innocuo abbaio.

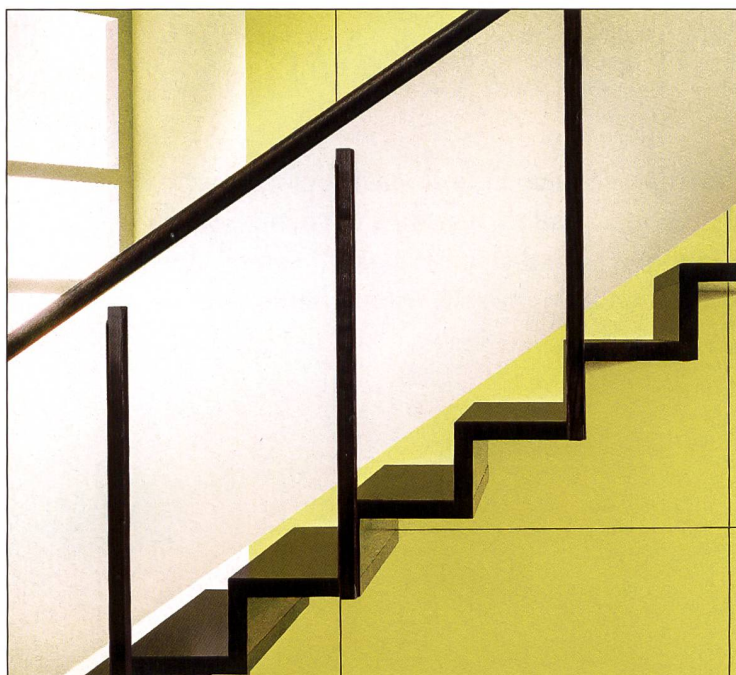
Viticultura: tradizione centenaria

La casa di famiglia sovrasta superba il pendio, con il suo pignone rivolto in direzione del lago. «La residenza con la cantina risale probabilmente a 500 anni fa, ma le testimonianze scritte si fermano al 1715», ci spiega il viticoltore, con un'aria che ispira quasi una certa riverenza. La famiglia Chollet si occupa di viticoltura qui a Villette, nell'attuale distretto di Lavaux-Oron, ormai da quattro generazioni. Nel 1921, Auguste Chollet, il bisnonno di Alain, acquistò la tenuta. Prima degli Chollet, la famiglia de Diesbach, che vi risiedeva da tempo, coltivò una superficie ancora più estesa di quella attuale per oltre 400 anni. «Vede le terrazze», ci spiega il viticoltore guardando in direzione dei vigneti e aggiunge: «qui si coltiva uva dal 12° secolo». L'immagine di un paesaggio plasmato dall'uomo si estende fino ad arrivare su tutto il versante nord del lago di Ginevra. «Fin da giovane sapevo che avrei voluto diventare viticoltore»,



spiega Alain Chollet confessando la sua precoce vocazione. Ai suoi tre fratelli piaceva il vino, ammette ridendo sotto i baffi, ma non sono mai stati portati per la viticoltura. Anch'egli e sua moglie hanno tuttavia attraversato un periodo di dubbi e incertezze prima di rilevare la tenuta. All'inizio degli anni '90 trascorsero insieme un anno in Congo (l'allora Zaire) per prestare opere umanitarie. «Se non ce ne fossimo mai andati da qui, non avremmo potuto apprezzare allo stesso modo la bellezza della zona», ci racconta sua moglie Corinne Chollet. Entrambi non potrebbero mai concepire di vivere altrove.

«Non mi considero proprietario di questa tenuta. Sento il dovere di prendermi cura di questa terra», Alain Chollet interpreta così il mestiere del viticoltore. Da lui si possono acquistare vitigni, piantarli e collaborare per i lavori stagionali. Per i coltivatori dilettanti c'è da oltre dieci anni una bottiglia di vino all'anno. Nell'ombra che domina il tratto dalla strada al giardino si vedono i piccoli vitigni in secchi colorati che raccontano, insieme



Keller
Das Original

Keller Treppenbau AG
3322 Schönbühl, Telefono 031 858 10 10
8953 Dietikon, Telefono 044 741 50 52
8552 Felben-Wellhausen, Telefono 052 765 35 35
1202 Genève, Telefono 022 731 19 10
treppenbau@keller-treppen.ch
www.keller-treppen.ch

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH
Tychbodenstrasse 9 Telefono 062 788 44 22 prema@swissonline.ch
CH-4665 Oftringen Fax 062 788 44 20 www.prema.ch



Un regno
da scoprire

Il Natur- e Tierpark di Goldau,
porge un caloroso benvenuto
nel Canton Svitto a tutti i clienti
della Banca Raiffeisen.

www.tierpark.ch

sempre aperto – mai uguale



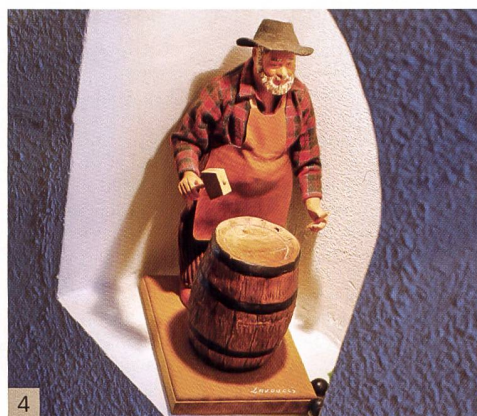
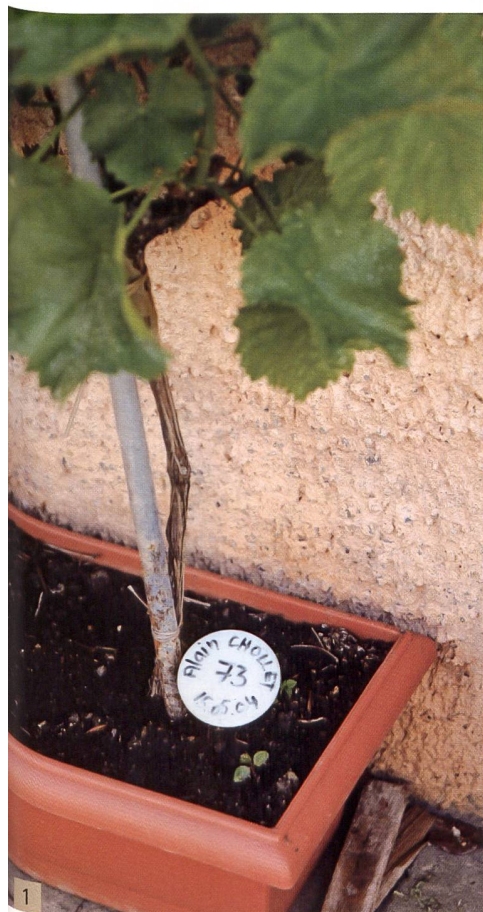
TIER | PARK | GOLDAU

MISTER OPTIC
L'ottico Amico

6500 BELLINZONA
Viale Stazione 11
091 826 43 44

6600 LOCARNO
Via Ospedale 4
091 743 98 60

6850 MENDRISIO
Viale Stefano Franscini 20
091 646 06 60



Un ceppo di tre anni (1) con un'etichetta sulla quale il viticoltore ha annotato la data della piantagione. Alain Chollet durante un'analisi nella sua cantina (2). Gli ospiti posso apprezzare il vino nella bella sala di degustazione (3). Numerosi piccoli dettagli ricordano la cultura della vigna (4). Le speciali annate vengono conservate in un angolo particolare della cantina (5).

a molti altri dettagli, della predilezione di questa casa nei confronti del vino. Non c'è da stupirsi, quindi, che il giro della casa inizi proprio dalla cantina.

La passione per il vino nobile

Nella parte posteriore della casa si trova la sala dove è disposto il torchio in legno tuttora in uso. Il viticoltore scende alcuni ripidi gradini di pietra per addentrarsi nell'antica cantina a volte occupata dalle alte botti e mostra con grande orgoglio il punto in cui conserva le sue «bottiglie più pregiate». Qui sotto è freddo e umido, e l'odore del vino lievemente acidulo penetra nelle narici. Ritornati sotto la calda luce del sole, Chollet ci spiega attraversando il vigneto che vende il suo vino solo direttamente a clienti svizzeri. Vanta già un certo numero di clienti abituali che partecipano alla sua vendemmia annuale e alle «giornate delle porte aperte». Il padrone di casa ci fornisce qualche ragguaglio: gli ospiti scorrazzano tra diversi grandi gazebo variopinti montati nel giardino della sua casa. In occasione di tali eventi non solo sono al-

lestiti degli alloggi per i turisti, anche l'ex pagliaio sopra la stalla è adibito a sala di degustazione.

Prima di riaccomagnarci su per i pochi gradini dietro al torchio, il padrone di casa ci fa notare il fabbricato annesso che si estende a est della struttura principale della casa, costruito nel 1992 dai genitori quando lui e la moglie rilevarono il maso. «Abbiamo voluto conservare lo scenario storico generale», spiega il viticoltore mostrando l'intonaco lucente e le imposte marroni. «I miei genitori hanno pagato il restauro di tutte le facciate», dice facendoci notare quanto ora sia loro grato. L'interno dell'abitazione è stato ristrutturato direttamente dalla coppia di viticoltori nell'ambito di un progetto proprio che si è esteso per un arco di dieci anni. Già negli anni '70, la casa era stata ammodernata dai genitori di Chollet.

«Vogliamo però che la nostra nuova casa ci rispecchi», sottolinea la coppia mentre passa davanti alla sala di degustazione. L'alta e scura travatura in legno di quercia è stata mantenuta a vista e conferisce un'atmosfera calda. Le lunghe file di tavoli e un forno rustico per il pane sembra-

no promettere momenti conviviali. «Un architetto nostro conoscente ha progettato il locale contribuendo alla ristrutturazione», spiega Chollet, ultimata in due inverni susseguenti poiché in estate la priorità viene data alla viticoltura.

Tavolate per molti ospiti

La coerenza con il concetto di ospitalità si respira anche all'interno della casa. «Prima di tutto abbiamo ristrutturato la cucina», racconta Corinne, cuoca appassionata di specialità regionali. Proprio in questo momento sta preparando la cena e già si sente uscire dal forno un profumo che fa venire l'acquolina in bocca. Nella ristrutturazione si è deciso di conservare la struttura della cucina componibile di famiglia, attrezzandola con nuovi elettrodomestici. «È stata per noi la soluzione più pratica non disponendo più di molti fondi», ci spiega il padrone di casa. La sala da pranzo adiacente è dominata da un lungo tavolo in legno di quercia. «Il tavolo è estraibile e può far accomodare fino a 15 ospiti. Un tavolo così grande l'ho cercato a lungo e l'ho trovato grazie a un'amica»,

Una doccia Solare...

Acqua calda –
naturalmente con l'impianto a pannelli solari.

0848 00 01 04 (Tariffa normale)
info@swissolar.ch www.swissolar.ch

SWISSOLAR

svizzeraenergia

il solare, naturalmente!

Uno splendido posto all'ombra

In un ambiente confortevole...

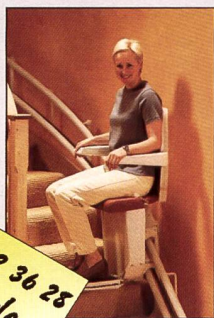
... si vive meglio. – Stobag offre una vasta gamma di sistemi di protezione solare. Da semplici tende da sole per balconi, facciate e giardini d'inverno a coperture solari più complesse. Stobag è quindi in grado di fornirvi tutto il necessario per l'oscuramento degli ambienti... e qualcosa in più.

STOBAG
Pilatusring 1, 5630 Muri

Tel. 056 675 42 00
www.stobag.com

STOBAG
Schweizer Qualität - Swiss quality

La Mobilità ha un nome . . .



091 972 36 28
Montascale

HERAG AG

Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See

Montascale

www.herag.ch

info@herag.ch



044 920 05 04

Ticino

091 972 36 28



044 920 05 02

Suisse romande

078 670 55 04

☐ Mandatemi la documentazione

☐ Gradirei un preventivo senza impegno

Cognome / Nome

Strada

CAP / Località

Telefono

Infocentro



Visitate il tunnel ferroviario più lungo del mondo!

In questa moderna infrastruttura, dotata delle più innovative tecnologie in materia di comunicazione, avrete inoltre la possibilità di poter osservare da vicino il cantiere del secolo.

Novità: visita del tunnel a Faido

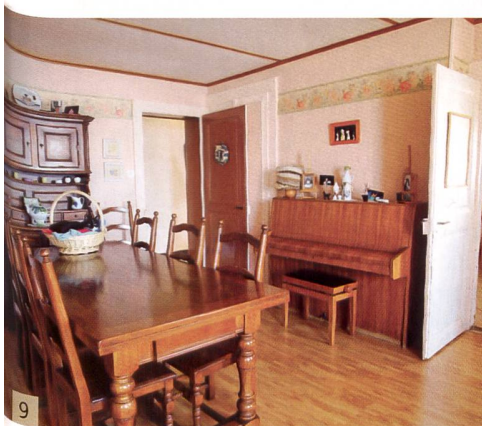
Autostrada A2 (Basilea-Chiasso)
Uscita Biasca, direzione Pollegio/San Gottardo

Orari di apertura:
Da martedì a domenica dalle 9.00 alle 18.00
(alcuni giorni festivi chiuso)

Infocentro Gottardo Sud SA
CH - 6742 Pollegio
Informazioni +41 (0)91 873 05 50
Riservazioni visite guidate +41 (0)91 873 05 51
Fax +41 (0)91 873 05 55
info@infocentro.ch
www.infocentro.ch



© Yves André



La famiglia Chollet sulla terrazza (6) davanti al magnifico panorama. Corinne Chollet mentre prepara la famosa salsiccia vodese (7). La figlia Valentine ama il romanticismo (8). La sala da pranzo (9) è al centro della casa. Ogni tanto qui si fa anche musica. Il cassettone della bisnonna (10) è tra i mobili preferiti di Corinne Chollet. La padrona di casa ama i colori caldi come l'arancio e il rosso che dominano anche nel soggiorno (11).

racconta Corinne Chollet. La coppia non ha voluto riprodurre l'arredamento originale, andato perso negli anni '70 durante l'ammodernamento. «Attribuisco maggior valore allo scambio umano che alle pareti. È una sorta di viaggio che si compie senza allontanarsi fisicamente», afferma il padrone di casa.

La moglie del viticoltore sembra esitare quando la conversazione si sposta sull'arredamento. «Viviamo in una tenuta ricca di tradizioni, che ha da offrire racconti molto più interessanti di quelli che mi riguardano», minimizza all'inizio. Poi però continua: «Mi piacciono i mobili antichi, mi ricordano i miei avi». Il massiccio armadio in legno di noce che oggi è disposto nella loro sala da pranzo faceva già parte della sua camera quando era ragazza. L'ha ereditato dalla sua bisnonna. Il cassettone abbinato sempre in noce e un letto stavano prima nel ripostiglio dei suoi genitori per mancanza di spazio. Il letto ha ritrovato l'onore di un tempo nella camera di Valentine. Corinne Chollet non sa esattamente a che periodo risalgano tali mobili, probabilmente al 19° secolo.

Mal d'Africa

Le due figlie, Johanne e Valentine, hanno le proprie camere al primo piano della casa. Valentine, la più piccola, si è presa la camera mansardata. Sta leggendo seduta sul letto, proprio quel letto che ha ereditato dalla sua bis-bisnonna. Sopra il letto, la ragazzina ha appeso delle tende trasparenti di colore arancione. «Mi piace il letto a baldacchino», dice. L'equitazione, tuttavia, le piace ancora di più, come si può notare dai poster e dalle cartoline di cavalli che ha in camera sua. Le piacerebbe avere un cavallo, «però magari più avanti», ci racconta Valentine. Può immaginarsi di andare via da questo posto un giorno? «Sì, non sono mai stata all'estero».

Anche Johanne, la sorella maggiore di due anni, desidera viaggiare verso paesi lontani. Pur sentendosi bene nella sua camera, uno spazio stretto di forma rettangolare. «Mi sono scelta da sola mobili e tappezzeria sei anni fa», racconta con decisione. Tutto in blu e giallo, i suoi colori preferiti. Ciò che predilige sono però le sue sculture di donne africane. «Ho letto un libro sull'Africa nera

che mi ha molto affascinata», spiega così la sua passione. Una dottoressa vi ha prestato delle opere umanitarie. Di conseguenza lei ha deciso di studiare da infermiera e un giorno lavorare in un ospedale africano.

Idee per il giardino

Non sembra che le figlie intendano raccogliere l'eredità della viticoltura, ma i Chollet non ne sono delusi. «Ciò che è importante è che qui ci sia qualcuno che svolge questo mestiere con amore», sottolinea il viticoltore. Qual è il prossimo progetto da realizzare per la coppia? «Possiamo di nuovo respirare. Tra due anni avremo estinto il nostro debito», entrambi guardano verso il futuro a cuor leggero. Vorrebbero apportare delle modifiche alla parte esterna. «Qui vedrei bene un piccolo ruscello», Alain fa uno schizzo del suo tracciato nel giardino. Sua moglie ha un attimo di esitazione e poi scuote il capo ridendo: ha in mente di disporre sulla terrazza delle pietre naturali, riducendo il largo passaggio.

■ MANUELA ZIEGLER



La carica degli oltre 5000

Oltre 5000 giovani tiratrici e tiratori provenienti da circa 400 società, delle 630 che hanno richiesto il materiale di tiro, confermano la loro partecipazione alla Festa federale di Tiro della gioventù che porterà più di quattromila pernottamenti in Ticino. Una festa con una marcata sensibilità ambientale.

Soddisfazione per il comitato d'organizzazione della quarta Festa federale di Tiro della gioventù che si svolgerà l'ultimo weekend di giugno e il primo di luglio e che vede Raiffeisen quale event leader sponsor. L'importante obiettivo di superare quota cinquemila iscritti è stato raggiunto. Ora si attendono con trepidazione le iscrizioni delle ultime società, con l'auspicio di raggiungere il record di seimila partecipanti. Riguardo alle iscrizioni si segnalano grandi difficoltà nel coinvolgere alcune discipline, specialmente alla pistola.

Grande richiesta: aperti nuovi poligoni!

I sabati della manifestazione (30 giugno e 7 luglio) registrano un'alta occupazione delle strutture al

fucile 300 m, tanto da essere ormai sature. Purtroppo le società utilizzano scarsamente la possibilità di partecipare il venerdì pomeriggio; fatto quest'ultimo che rende necessario mettere a disposizione ulteriori poligoni per poter rispondere all'alto numero delle richieste. Il comitato d'organizzazione ha deciso di aprire nuovi poligoni di tiro nell'Alto Ticino e nelle Valli del Luganese: Faido (Leventina), Ponto Valentino (Blenio) e Iseo-Cimo (Malcantone) saranno a disposizione delle società partecipanti. Faido e Iseo-Cimo limitatamente a sabato 7 luglio, mentre Ponto Valentino sabato 30 giugno e domenica 1. luglio. Queste ulteriori strutture permettono di rispondere alle numerose richieste nel week-end di sabato 7 e domenica 8 luglio. Nel caso in cui le richieste dovessero au-





mentare ulteriormente, sabato 23 giugno sarà possibile partecipare al Tiro federale in alcune strutture poste nel Ticino meridionale.

Alloggi e mobilità in Ticino

Il comitato ha definitivamente scelto gli alloggi della Protezione Civile che saranno a disposizione; le prenotazioni (a metà maggio, ndr) avevano raggiunto 3200 pernottamenti. Il camping presso il Raiffeisen FUN Village a Mendrisio-Penate registra prenotazioni per 1600 pernottamenti. L'alto numero di richieste fa sorridere la direttrice Nadia Fontana-Lupi dell'Ente turistico Mendrisiotto e Basso Ceresio, che afferma: «Per noi è un'importante veicolo di promozione del territorio. Saremo rispondere ai desideri e presentare una regione poco conosciuta ma molto caratteristica del nostro Ticino».

Grazie all'impiego dell'Esercito e della Protezione Civile, la sicurezza e la mobilità saranno garantite in tutto il settore del Ticino meridionale. Una segnaletica particolare indicherà a partire dall'autostrada come raggiungere i singoli poligoni. Questo è possibile grazie alla disponibilità

della Polizia cantonale e del Centro di Manutenzione di Noranco, che ha indicato le modalità operative al responsabile della Sicurezza della FST07 Michele Cavadini.

Per raggiungere la centrale di tiro a Mendrisio sarà garantito un servizio shuttle-bus, Autolinea Mendrisiense ed Esercito, dal posteggio collettivo di Rancate al Mercato Coperto. Questo servizio, in funzione ad orario continuato, garantisce a tutti di raggiungere il fulcro della manifestazione senza preoccupazioni per il posteggio. Inoltre, permette di evitare gli ingorghi stradali legati ai centri commerciali. Un servizio simile sarà garantito anche al poligono di Paradiso-Grancia, dove il posteggio collettivo è presso il Park&Ride di Noranco.

Fun, tra Miss e rispetto ambientale

Martedì 15 maggio sono state aperte le iscrizioni al concorso di bellezza e sport Miss RAIFFEISEN Fun Shoot Ticino e Mister AIL Fun Shoot Ticino. Sul sito internet www.fun-shoot-ticino.ch era possibile iscriversi e inviare la propria fotografia. I criteri di scelta sono l'attività sportiva di tiro sino-

ra eseguita e la presenza fisica. Dopo una prima scelta della commissione neutrale FUN, nel corso di questo mese si tengono le selezioni e la finalissima online, dove ogni internauta potrà esprimere la propria preferenza. Il comitato d'organizzazione invita tutte le società a partecipare con i loro giovani a questo concorso, che permetterà di incoronare la Miss e il Mister della festa federale di tiro della gioventù durante l'open-air di sabato 7 luglio 2007. Come anticipato, la volontà del comitato è di offrire attività sportive e di divertimento sane, puntando a consumi di bibite analcoliche. I prezzi di listino definitivi vedono un'importante differenza tra le bibite analcoliche e la birra. Inoltre, per evitare carichi ambientali eccessivi, le bibite saranno vendute unicamente in bicchieri di carta o plastica nei singoli poligoni. Durante l'open-air di sabato 07.07.07 al Raiffeisen FUN Village di Mendrisio, i bicchieri di plastica saranno consegnati contro un deposito di 2 franchi, in modo da evitare la dispersione nel terreno agricolo di inutile plastica. Una sensibilità nuova per la realtà ticinese, ma da anni applicata a nord delle Alpi.

■ NORMAN GOBBI

Il paese dove i numeri portano fortuna

I cinesi sono gente pratica. Ce ne possiamo rendere conto nei giorni di festa, come per esempio il capodanno cinese, oppure ai matrimoni, tutte occasioni in cui non si augura semplicemente «buona fortuna», «buon anno» o «salute», come avviene generalmente da noi in Svizzera, ma molto prosaicamente si augura «tanta ricchezza!». E il più delle volte non ci si limita ai soli auguri. L'usanza vuole infatti che in queste occasioni ci si scambino le «Lai See», delle buste rosse in cui, a seconda delle disponibilità economiche di chi le offre, si nascondono delle somme di denaro anche molto alte.

Questo non vuol dire che i cinesi, contrariamente agli svizzeri, non sapiano che il denaro non compra la felicità. Semplicemente loro ammettono con molta più spontaneità che il denaro può semplificare molte cose. Questo significa anche che gli status symbol rivestono un ruolo di gran lunga più importante che altrove, cosa che salta subito agli occhi di chiunque dalla Svizzera parta per andare a visitare le ricche metropoli cinesi.

Ed ecco perché anche i grandi nomi internazionali dei beni di lusso, come Louis Vuitton e Richemont, qui trovano terreno fertile per espandersi e sviluppare in maniera esponenziale le loro vendite, mentre in occidente il mercato ristagna. Infatti, agli occhi dei cinesi, ostentare apertamente la propria ricchezza indossando costosi orologi svizzeri e capi d'abbigliamento firmati o guidando automobili di lusso non significa essere pacchiani, ma è piuttosto l'espressione di una vita baciata dalla fortuna. Anche l'invidia sociale, che talvolta ritroviamo in Svizzera, qui è meno diffusa.

Ovviamente, il rapporto con il denaro va oltre l'utilità pratica. Infatti al denaro, per via dei suoi numeri, viene attribuito anche un grande significato simbolico. Un «uno» in Cina non è quindi mai lo stesso «uno» che c'è in Svizzera. Quali che siano esattamente gli importi nascosti nelle buste Lai-See, il loro significato è di vasta portata. La pronuncia del numero 888 in cinese suona all'incirca come «ricchezza alla terza». È per questo che molte volte a Hong Kong nelle buste-regalo si infilano 888 dollari di Hong Kong (120 franchi).

In un paese in cui sono in gioco così tante cose, la vita di tutti i giorni assomiglia a un vero e proprio groviglio di numeri. Tanto che anche per i profani locali capirci qualcosa non è sempre facile. Nelle città cinesi vivono

L'ultima di quest'anno

Quest'anno, su questa pagina si vuole dare la parola a giornalisti stranieri che osservano la Svizzera dall'estero e la valutano, prendendone in qualche modo le distanze. L'autore è corrispondente dalla Cina per «Börsenzeitung» di Francoforte e «Finanz und Wirtschaft» di Zurigo.



legioni di esperti a tempo pieno che, per denaro, assistono i loro clienti in tutto ciò che riguarda la numerologia, ma anche altre scienze esoteriche.

Non c'è da stupirsi quindi se a Hong Kong le targhe delle auto vengono vendute all'asta per milioni di dollari, se solo presentano dei numeri fortunati. E perfino l'industria finanziaria locale è conscia dell'importanza simbolica dei numeri. Molti cinesi stanno ben attenti a che i libretti di risparmio abbiano un numero idoneo. Chi mai vorrebbe depositare il suo denaro su un conto nel cui numero c'è un 4, che in cinese suona come la parola «morte». Molto meglio il numero 8, che richiama il significato di «arricchirsi».

Spesso queste considerazioni si ripercuotono proprio sull'andamento delle quotazioni delle azioni cinesi, un fatto, questo, che non bisogna assolutamente sottovalutare. Diversamente da quanto succede sui mercati maturi, come può essere la Borsa svizzera, dove sono decisamente i fatti a determinare gli eventi, qui, oltre alle conoscenze degli insider o alle voci, un ruolo fondamentale lo svolge la simbologia dei numeri. Lo vediamo in questi giorni in particolar modo nelle ancor giovani Borse della Cina continentale, che dall'inizio del 2006 sono salite di quasi il 200 per cento. È opinione degli esperti che la valutazione abbia ormai da lungo tempo perso il riferimento all'economia reale.

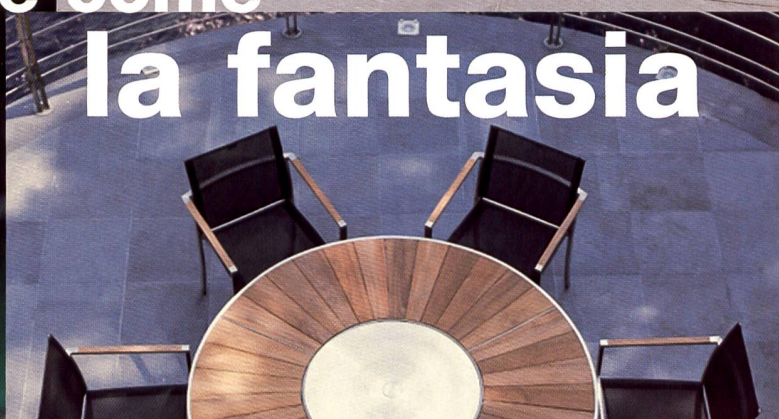
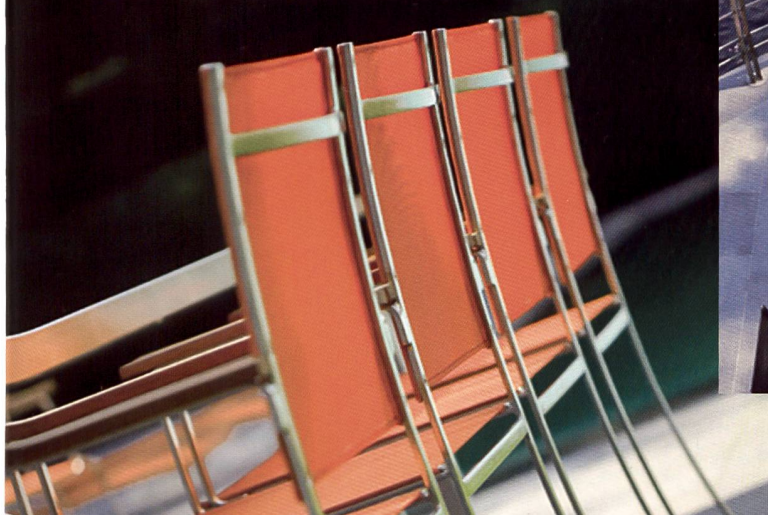
Eppure, molti investitori non vogliono vederla come una bolla di sapone che potrebbe scoppiare da un momento all'altro. Infatti, quest'anno, secondo il calendario cinese, è l'anno del maiale. E tradizione vuole che sia particolarmente favorevole per gli investimenti finanziari. Resta ora da vedere se questa regola è valida solo per la Cina o anche per la Svizzera.

■ ERNST HERB, HONG KONG



www.sdb.biz

Una scelta grande come la fantasia



Mobili da giardino, per terrazza
e per piscina.

Dedon Fim Freemobil
Hugonet Kettal Triconfort



la storia di una vita

CH-6592 S. Antonino
www.delcomobili.ch

Martedì-Venerdì 09.00-12.00
13.30-18.30

Giovedì aperto fino alle 21.00
Sabato aperto fino alle 17.00



Con le carte Raiffeisen avete il mondo in mano.

Con la MasterCard o la Visa Card di Raiffeisen potete pagare senza contanti in tutto il mondo, in milioni di ristoranti, negozi, alberghi ed esercizi commerciali. In più beneficate di tanti sconti e di ulteriori vantaggi pratici.
www.raiffeisen.ch/carte

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN